molise
UN'ALTRA TERRA
Tradizione | Innovazione | Sviluppo

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE FEASR 2014/2020

(Reg. CE n. 1305/2013)

CCI 2014IT06RDRP015

REGIONE MOLISE
ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA - TUTELA DELL'AMBIENTE

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE

Periodo 01/01/2021 - 31/12/2021

SINTESI DEI CONTENUTI

(Art. 50(9) del Reg. 1303/2013)

SOMMARIO

1. Avanzamento procedurale e finanziario (bandi di gara, impegni e pagamenti) 3

2. Avanzamento e prospettive (impegni e pagamenti) in merito agli importi della transizione e dei fondi EURI in particolare..... 4

a) Le misure strutturali 9

b) le misure a superficie..... 10

3. Stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di monitoraggio (di performance, di output e di target) per priorità e focus area; 13

3.a) PRIORITÀ 2 13

3.b) PRIORITÀ 3 21

3.c) PRIORITÀ 4 24

3.d) PRIORITÀ 5 30

3.e) PRIORITÀ 6 32

4. conseguimento degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione 40

5. Attività di valutazione del PSR e seguito dato alle raccomandazioni della valutazione intermedia ... 43

1. AVANZAMENTO PROCEDURALE E FINANZIARIO (BANDI DI GARA, IMPEGNI E PAGAMENTI)

In relazione alla implementazione delle misure del PSR 2014/2020, ad oggi **dei 33 interventi previsti dal programma** (corrispondenti ad altrettante sottomisure) ne **risultano attivati 32**, ad eccezione della sottomisura 19.3, che hanno assorbito l'intera dotazione finanziaria.

Il cronoprogramma, consultabile sul portale del Psr, evidenzia la cronologia dei bandi attuati.

Nel corso del 2022 saranno attivate le risorse derivanti dal recepimento delle opportunità date dal Regolamento (UE) 2022/2020 circa le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022.

Nel trimestre secondo trimestre 2022 saranno attivati i bandi per l'implementazione delle risorse aggiuntive della Next Generation EU (risorse EURI), e nel particolare gli interventi della misura 6, quale risposta ai fabbisogni 1 e 4 del programma, con riferimento ai giovani. Mentre, è stato già avviato il programma di attuazione della sottomisura 8.5 con interventi pilota di recupero e salvaguardia delle aree ripariali finanziato sempre con risorse aggiuntive EURI.

La implementazione delle risorse aggiuntive della Next Generation EU rappresenta opportunità fondamentale per rinforzare il capitale umano regionale e quello dello start-up delle imprese non agricole finalizzato prevalentemente a ridurre il fenomeno dell'esodo dalle aree rurali verso i centri urbani, a creare nuove opportunità di lavoro in sinergia con investimenti finalizzati all'uso delle ICT ed all'accesso alla nuova infrastruttura "banda ultra larga" che sarà disponibile indicativamente in tutti i comuni rurali molisani entro la fine del 2022.

2. AVANZAMENTO E PROSPETTIVE (IMPEGNI E PAGAMENTI) IN MERITO AGLI IMPORTI DELLA TRANSIZIONE E DEI FONDI EURI IN PARTICOLARE

Con decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021 è stata approvata la versione 10.2 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, che recepisce i dettami del Regolamento (UE) 2022/2020 ed aggiunge due annualità al PSR Molise 2014-2020 estendendolo al 2022.

Per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive che per il Molise sono pari a euro 30.458.327,72 di cui 16.073.790,60 per l'annualità 2021 e 14.384.537,15 per l'annualità 2022. La dotazione finanziaria del programma **passa da € 207.750.000,33 ad € 281.848.163,81** (le risorse ordinarie sono state aumentate di € 63.454.849,47 a cui si aggiungono € 10.643.314,01 di fondi EURI)

Alla data del **31 dicembre 2021** le **procedure attuate assorbono l'intera precedente dotazione finanziaria del programma**; gli **impegni giuridicamente vincolanti** ammontano a circa **250 Milioni di eur**o e rappresentano il **90%** della dotazione del programma, pari a 281,85 Milioni di euro;

La **spesa pubblica rimborsata** ai beneficiari ammonta a circa **181,53** milioni ed ha raggiunto **l'87%** della precedente dotazione finanziaria del programma (**il 64% se rapportata alla nuova dotazione**).

Dei pagamenti effettuati solo il **7% (18.7 milioni)** sono riferiti ad impegni provenienti dalle precedenti programmazioni, a riprova di una significativa partecipazione finanziaria orientata verso nuovi interventi.

Il livello di attuazione raggiunto pone la Regione Molise tra le più virtuose d'Italia.

Nella la tabella seguente è dettagliato lo stato di avanzamento, in termini di impegni giuridicamente vincolanti e pagamenti, per ciascuna misura/sottomisura.

Nell'ultimo **quadriennio (2018/2021**) siamo passati da un valore di circa **22.1 Meuro**, del biennio 2016-2017, a **quello attuale di 181 Meuro**, con oltre **159 Meuro** di spesa pubblica sostenuta, portando il livello di attuazione del programma **dal 10% al 87%** (circa il 64% rispetto all'attuale dotazione). Un dato che evidenzia due elementi:

1. Il consolidamento della spesa sulle misure strutturali;
2. la risoluzione di gran parte delle problematiche che avevano caratterizzato i pagamenti rallentati delle misure a superficie nelle annualità 2016 e 2017-

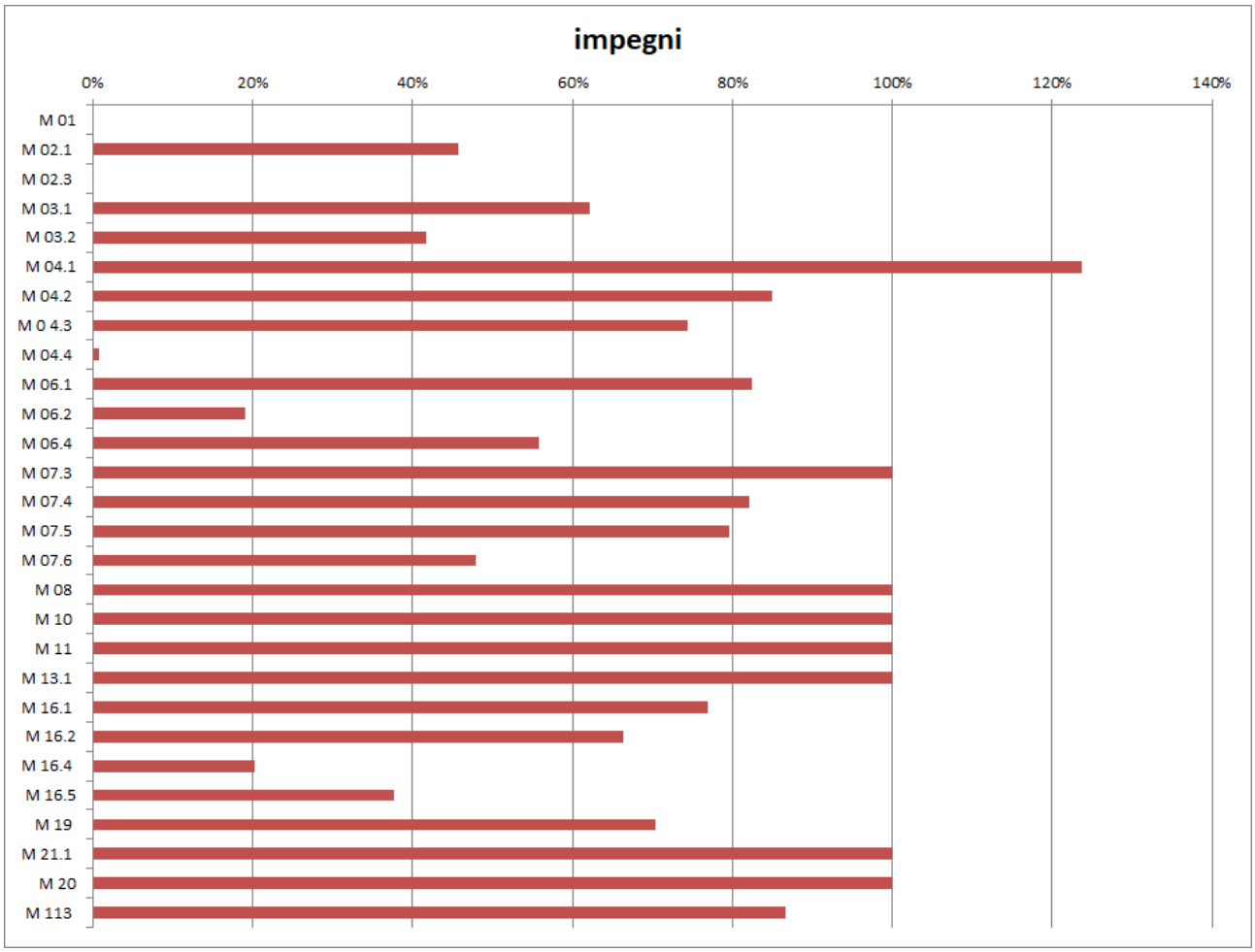
Dalla tabella e dal grafico seguenti, si evince che la maggior parte delle misure registra un percentuale di **impegni assunti del 100%** rispetto alla dotazione prevista per la

stessa misura; fanno eccezione le misure del pacchetto giovani ed il sostegno ed investimento ad aziende agricole, che registrano un significativo overbooking tecnico volto a coprire l'effetto "rinuncia" che caratterizza le misure ad investimento e quelle di start-up (che nella passata programmazione ha raggiunto livelli del 30% nel caso della vecchia misura 1.2.1) garantendo così il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal programma.

Un effetto che nel 2021 emerge con l'avvio dei primi procedimenti di chiusura delle domande legati a rinunce esplicite da parte dei beneficiari e/o alle attività di monitoraggio che consentono di evidenziare problematiche non sormontabili da parte delle imprese che vincolano il completamento delle attività previste e pertanto pongono l'amministrazione nella condizione di dover revocare l'aiuto.

In questi mesi stiamo procedendo alla verifica completa degli impegni in essere e alla loro possibilità di completarsi nei tempi previsti o nuovamente autorizzati dalla regione in relazione alle problematiche legate alla pandemia ed alla guerra attuale che hanno e continuano a condizionare le attività delle imprese nelle annualità 2020, 2021, e 2022

Misur/sottomisura (M; SM)	dotazione PSR versione 9	dotazione PSR versione 10	impegni giuridicamente vincolanti al 1/3	Spesa effettuata al 31/12/2021	di cui trascinamento	% avanzamento	% trascinamento
M 01. sostegno ad azioni di formazione professionale e aTrasferimento di conoscenze e azioni di informazione	3.506.250,00	3.506.250,00	5.984,46	5.984,46	5.984,46	0%	0%
M 02.1 - sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	1.458.333,33	1.458.333,33	666.625,00	2.040,00	2.040,00	0%	0%
M 02.3 - sostegno alla formazione dei consulenti	416.666,67	416.666,67	0,00	0,00	0,00	0%	0%
M 03.1 sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	1.000.000,00	1.000.000,00	621.250,00	8.071,05	8.071,05	1%	1%
M 03.2 - sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	1.458.333,33	2.158.333,33	902.116,97	902.116,97	232.142,38	42%	11%
M 04.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole	20.000.000,00	24.000.000,00	29.669.411,30	20.681.532,49	1.082.689,67	86%	5%
M 04.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	11.000.000,00	13.900.000,00	11.819.574,57	8.975.004,76	0,00	65%	0%
M 0 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	15.000.000,00	21.000.000,00	15.618.455,61	12.814.318,83	327.992,50	61%	2%
M 04.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	2.083.333,33	3.083.333,33	25.290,92	25.290,91	25.290,92	1%	1%
M 06.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	6.250.000,00	11.500.000,00	9.478.098,98	7.623.000,00	0,00	66%	0%
M 06.2 aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	1.500.000,00	3.500.000,00	670.000,00	484.000,00	0,00	14%	0%
M 06.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	2.500.000,00	4.000.000,00	2.234.408,97	674.305,95	0,00	17%	0%
M 07.3 sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	8.100.243,25	3.554.788,70	48%	21%
M 07.4 ssostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura	5.104.166,67	5.104.166,67	4.191.350,88	2.195.874,86	42.110,77	43%	1%
M 07.5 sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	4.395.833,33	4.395.833,33	3.500.000,00	674.600,58	0,00	15%	0%
M 07.6 sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	2.083.333,33	2.083.333,33	1.000.000,00	0,00	0,00	0%	0%
M 08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	15.145.712,16	20.908.727,64	20.908.727,64	15.452.202,14	7.127.330,81	74%	34%
M 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	19.875.000,00	32.875.000,00	32.875.000,00	24.714.789,84	1.744.302,23	75%	5%
M 11 - Agricoltura biologica (art. 29)	16.333.333,33	24.833.333,33	24.833.333,33	21.468.977,61	180.348,28	86%	1%
M 13.1 - pagamento compensativo per le zone montane	32.057.013,27	48.057.013,27	48.057.013,27	44.992.766,97	724.105,51	94%	2%
M 16.1 - sostegno ai PEI	1.666.666,67	1.666.666,67	1.283.165,48	0,00	0,00	0%	0%
M 16.2 - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	1.375.000,00	1.375.000,00	911.667,61	911.667,61	911.667,60	66%	66%
M 16.4 - sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	1.229.287,83	1.229.287,83	250.000,00	0,00	0,00	0%	0%
M 16.5 Ssostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	1.041.666,67	1.041.666,67	393.117,97	0,00	0,00	0%	0%
M 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013	10.676.320,00	15.176.320,00	10.676.320,00	2.140.922,16	378.775,20	14%	2%
M 21.1 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19"	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.801.000,00	0,00	95%	0%
M 20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	**7.000.000,00**	**9.685.148,00**	**9.685.148,00**	**2.371.166,82**	**0,00**	**24%**	**0%**
M 113 - Prepensionamento	**2.593.750,40**	**2.893.750,40**	**2.513.763,90**	**2.513.763,90**	**2.513.763,90**	**87%**	**87%**
totale programma	**207.750.000,33**	**281.848.163,81**	**253.789.824,85**	**181.533.641,16**	**18.861.403,98**	**64%**	**7%**



L'assenza di impegni per le M01, M04.4, per le quail sono concluse le fasi di istruttoria, è motivata dal completando della fase di concessione. Nel caso della sotto-misura 2.3 non sono ad oggi pervenute richieste da parte dei due organismi di consulenza che stanno operando in regione, di risorse da destinare alla formazione dei tecnici pertanto si ritiene di non attuare l'intervento e di spostare le eventuali risorse attraverso una richiesta di modifica.

Tuttavia, rilevando la necessità di formazione ai tecnici, agli agricoltori e agli operatori regionali e dei servizi si sta, valutando l'idea di avviare un programma formativo in attuazione diretta e mirato a due tematiche fondamentali: l'acquisizione di competenze inerenti le modalità di progettazione di un piano aziendale per i giovani o di miglioramento aziendale per le imprese agricole ed agroalimentari; le modalità di rendicontazione delle spese nell'ambito di progetti finanziati con i fondi del FEASR.

Un programma diviso per due categorie di fruitori: da una parte i tecnici e pertanto si avranno le azioni mirate alla posizione dei tecnici; dall'altra per gli operatori/istruttori regionali o dei GAL e per gli operatori CAA in cui le azioni saranno mirate alla

posizione degli istruttori e, quindi, centrate sulle fasi istruttorie e di controllo oltre che di monitoraggio. In tal modo di risponde anche alla raccomandazione avanzata dal valutatore rispetto alla scarsa qualità dei progetti ed ai ritardi nella presentazione delle domande di pagamento nell'ambito delle misure 4 e 6 oltre che a quella dei ritardi nelle istruttorie. Tale programma sarà attuato nei prossimi mesi del 2022.

Nel corso del 2021 si è portata avanti l'attività di monitoraggio delle diverse misure prestando particolare attenzione alle fasi di completamento, collaudo e saldo finale. Molti sono state le domande di saldo in tutti gli interventi delle sottomisure 4.1, 4.2, e 4.3. Questo ha portato ad un forte avanzamento della spesa come verificabile dai dati esposti nelle tabelle successive.

Nel 2021, inoltre, si sono avute anche molte domande di saldo dei progetti di primo insediamento che si stanno via via istruendo e liquidando.

Per diversi di essi si è tenuto conto delle difficoltà avute nel corso delle annualità affette dalla pandemia COVID-19 riconoscendo dei periodi ulteriori sia per l'acquisizione delle conoscenze, sia per il completamento dei Piani Aziendali.

Molti di essi infatti hanno avuto difficoltà nel periodo di pandemia di acquisire le dovute conoscenze previste nel proprio Piano Aziendale in quanto le offerte formative ertano fortemente limitate. Solamente verso la fine del 2021 tali circostanze si sono attenuate e i giovani hanno potuto adempiere agli impegni previsti dal proprio Piano.

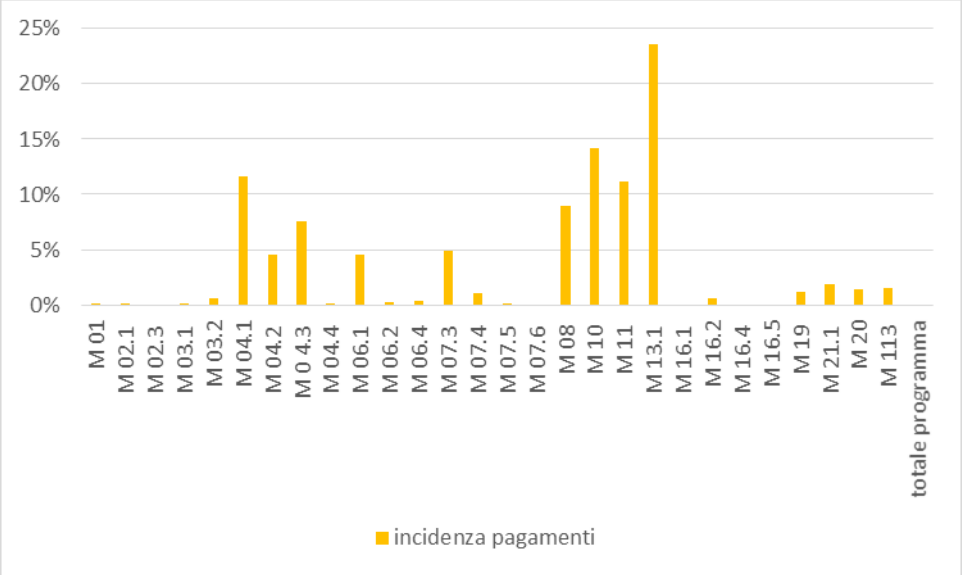
Per diversi di essi si è tenuto conto delle difficoltà avute nel corso delle annualità affette dalla pandemia covid riconoscendo dei periodi ulteriori sia per l'acquisizione delle conoscenze, sia per il completamento dei Piani Aziendali.

In termini di attuazione **per tutti gli interventi e per tutte le misure è stato predisposto almeno un bando attuativo** con raccolta delle **domande e relativa** istruttoria.

Il **perdurare delle condizioni restrittive di contrasto alla pandemia** ha determinato degli inevitabili impedimenti/rallentamenti nella realizzazione degli investimenti finanziati che hanno indotto l'AdG a disporre una **proroga/differimento dei termini di ultimazione per la realizzazione degli investimenti finanziati** con scadenza 2020 e primo semestre 2021 (30 giugno 2021) al 31 dicembre 2021 (ulteriormente esteso al 30 giugno 2022. Le proroghe/differimento sono state assentite sol quei casi in cui è stato dimostrato il completamento delle attività e l'impossibilità di rilasciare le domande per problematiche documentali oppure laddove il completamento delle attività era ulteriormente prorogato per problemi non dipendenti dal beneficiario (ritardo delle consegne dei materiali, impossibilità di reperire manodopera, cancellazione degli ordini, ecc..).

In questo modo si è data la possibilità alle aziende di superare il periodo di crisi e le problematiche che tale periodo ha causato alle fasi di attuazione dei loro progetti. Bisogna segnalare, come precedentemente evidenziato, che ci sono diverse situazioni che non hanno ottenuto tale nuova estensione e pertanto si è proceduto alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme liquidate quali anticipi o saldi.

Dei **181,5 Meuro di pagamenti sostenuti** al 31/12/2021, quasi il 25% è assorbito dalla **M13** mentre le **M04.1**, **M10** e **M11** contribuiscono mediamente con il 10-15%.



Le misure per le quali il grafico evidenzia una percentuale di attuazione finanziaria nulla o inferiore alla media, rispetto al programmato, segnalano ritardi dovuti esclusivamente al periodo di implementazione dei bandi e delle fasi istruttorie delle domande di sostegno, attualmente tutte concluse. Per questi interventi quindi non si riscontrano particolari criticità e si prevede anche per esse il raggiungimento della spesa, al pari delle altre misure, entro la fine del 2022. In particolare parliamo qui delle seguenti misure/interventi:

- **Misura 1**, che ha finanziato iniziative sia di formazione (1.1.1) e sia di divulgazione e informazione (1.2.1) che sono in fase di completamento e pertanto nei prossimi mesi i beneficiari dovrebbero rilasciare le domande di pagamento. Inoltre, come detto, partirà a breve un programma formativo/informativo attuato direttamente dall'AdG. La spesa dovrebbe concretizzarsi nei prossimi mesi autunnali;
- **Misura 2,** servizi di consulenza, (2.1.1) le cui due domande finanziate sono in fase di completamento e di rendicontazione. La spesa dovrebbe concretizzarsi nei prossimi mesi autunnali.
- **Misura 3**, intervento 3.1.1: le domande di pagamento sono state raccolte. L'istruttoria a seguito della pandemia ha accumulato un ritardo enorme, che attualmente abbiamo risolto e completato e entro luglio dovremmo popter liquidare le somme richieste;

- **Misura 4,** intervento 4.4, è stata pubblicata la graduatoria e siamo in fase di decretazione. Gli interventi però dovrebbero essere completati in tempi brevi.

- Misura 16 sono stati decretati due gruppi operativi che devono adesso presentare il progetto esecutivo per la parte di realizzazione delle attività (intervento 16.1.1). per l'intervento 16.4.1 invece siamo in fase di chiusura e si procederà a preve con la liquidazione della domanda di pagamento presentata, così come per il progetto 16.5.1 siamo in attesa della presentazione di una domanda di pagamento. Questo dovrebbe consentire finalmente anche un avanzamento della spesa su questi interventi importanti ma che si sono scontrati con da una parte lo scetticismo degli imprenditori a lavorare insieme, dall'altra con lo scollegamento rilevato tra le imprese ed il mondo della ricerca. Su queste questioni rilevate anche dal valutatore si sta lavorando per individuare delle soluzioni.

a) LE MISURE STRUTTURALI

Con riferimento alle attività di istruttoria delle domande di pagamento riferite ai soli **interventi strutturali**, sono state presentate complessivamente **2.636** istanze per un importo di 85**,6 Meuro** di cui **oltre l'86%** già liquidato.

La tabella seguente, elaborata sulla base dei dati forniti da AGEA, illustra in dettaglio tali dati.

Stato Avanzamento delle Domande di Pagamento

Misura	RILASCIATO		PRESO IN CARICO		RICEVIBILE		IN ISTRUTTORIA		PROPOSTO AL PAGAMENTO		AMMISSIBILE		LIQUIDATO A SALDO		Totale	
	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo
3/3.1	34	52.803,27	-	-	-	-	-	-	6	9.605,73	-	-	-	-	40	62.409,00
3/3.2	-	-	-	-	-	-	1	96.387,00	-	-	-	-	4	675.927,44	5	772.314,44
4/4.1	45	2.329.399,83	1	86.274,40	1	30.555,86	9	356.024,46	5	171.688,22	4	71.674,71	330	19.664.372,22	395	22.709.989,70
4/4.2	5	557.206,96	-	-	-	-	4	627.997,62	-	-	-	-	54	9.025.265,26	63	10.210.469,84
4/4.3	45	983.221,17	-	-	1	12.329,77	1	7.643,47	1	19.485,12	-	-	257	12.049.315,96	305	13.071.995,49
6/6.1	117	1.104.000,00	1	8.000,00	1	8.000,00	7	96.000,00	6	129.000,00	2	18.000,00	255	7.591.000,00	389	8.954.000,00
6/6.2	4	34.000,00	-	-	-	-	1	16.000,00	2	10.000,00	-	-	29	484.000,00	36	544.000,00
6/6.4	3	118.704,19	-	-	-	-	-	-	1	48.122,70	1	80.000,00	14	674.791,70	19	921.618,59
7/7.3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4.545.454,55	1	4.545.454,55
7/7.4	7	540.820,27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	2.157.966,33	27	2.698.786,60
7/7.5	4	431.132,82	-	-	-	-	-	-	1	57.449,30	-	-	10	674.600,58	15	1.163.182,70
8/8.3	-	-	-	-	-	-	-	-	1	599.566,35	-	-	4	5.802.690,25	5	6.402.256,60
8/8.5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2.532.842,70	3	2.532.842,70
16/16.4	-	-	-	-	-	-	1	76.587,77	-	-	-	-	-	-	1	76.587,77
19/19.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	243.001,00	5	243.001,00
19/19.2	9	120.753,90	1	15.039,17	-	-	2	30.367,66	19	385.868,06	-	-	1	19.049,33	32	571.078,12
19/19.4	1	171.579,80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	1.451.027,64	9	1.622.607,44
21/21.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.281	3.801.000,00	1.281	3.801.000,00
20/20.1	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2.346.919,39	-	-	2	2.371.537,66	5	4.718.457,05
Totale	274	6.443.622,21	3	109.313,57	3	50.885,63	26	1.307.007,98	45	3.777.704,87	7	169.674,71	2.278	73.763.842,62	2.636	85.622.051,59

Delle **2.278** domande **liquidate 263 sono per anticipi (€ 29.885.864,77), 619 sono per stato di avanzamento (33.693.664,04)** e **1.781. per saldo (€ 23.569.187,88).**

Gli **anticipi già riconciliati** con una domanda di saldo sono **132 (€ 9.205.927,23), su un totale di 243 (€ 28.998.819,86).**

Per l'istruttoria delle domande di pagamento **non si riscontrano particolari criticità**; il recente pensionamento di alcuni funzionari incaricati è stato fronteggiato con l'individuazione e la formazione di personale dell'ARSARP (Agenzia Regionale per

lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca) in modo da poter garantire il proseguo delle regolari fasi di istruttoria.

Nella valutazione delle domande di pagamento presentate dai beneficiari per il rimborso delle spese sostenute, nel corso del 2020, gli istruttori sono stati formati circa le **azioni correttive previste nell'ambito del piano d'azione**, condiviso da Agea e dalle AdG, a riscontro dei rilievi emersi nel corso della certificazione per l'esercizio finanziario 2019 e delle risultanze dell'indagine n. CEB/2020/055/IT, svolta dai Servizi della Commissione sulla liquidazione dei conti, nonché delle conseguenti specifiche raccomandazioni formulate per l'O.P. AGEA e, nel particolare, riferiti alle procedure di gara per Appalti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ed alle modalità di tracciamento della spesa. A tal fine è stato adeguato anche il "Manuale delle Procedure".

b) LE MISURE A SUPERFICIE

Gli interventi relativi alle misure a superficie fanno riferimento alla **priorità 4** "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura".

Per la programmazione 2014/2022 i pagamenti per le misure a superficie sono relativi alle **M10, M11 e M13.**

In queste misure sono ricompresi anche **i pagamenti** provenienti dalle precedenti programmazioni, riferiti prevalentemente alla forestazione (**M08**[1]) ed al ritiro ventennale (**M10**).

Le risorse finanziarie programmate per queste misure sono pari a **105 Meuro,** oltre il **33% della attuale dotazione finanziaria complessiva del programma.**

Al 31 dicembre 2021 risultano spese circa **91 Meuro** corrispondente al **86%** della loro dotazione finanziaria (€105.765.346,60) ed al **50%** delle spese sostenute per l'intero programma.

Per quanto concerne l'andamento della spesa, dei complessivi **91,18 Meuro** oltre **81** sono stati liquidati nel quadriennio 2018/2021.

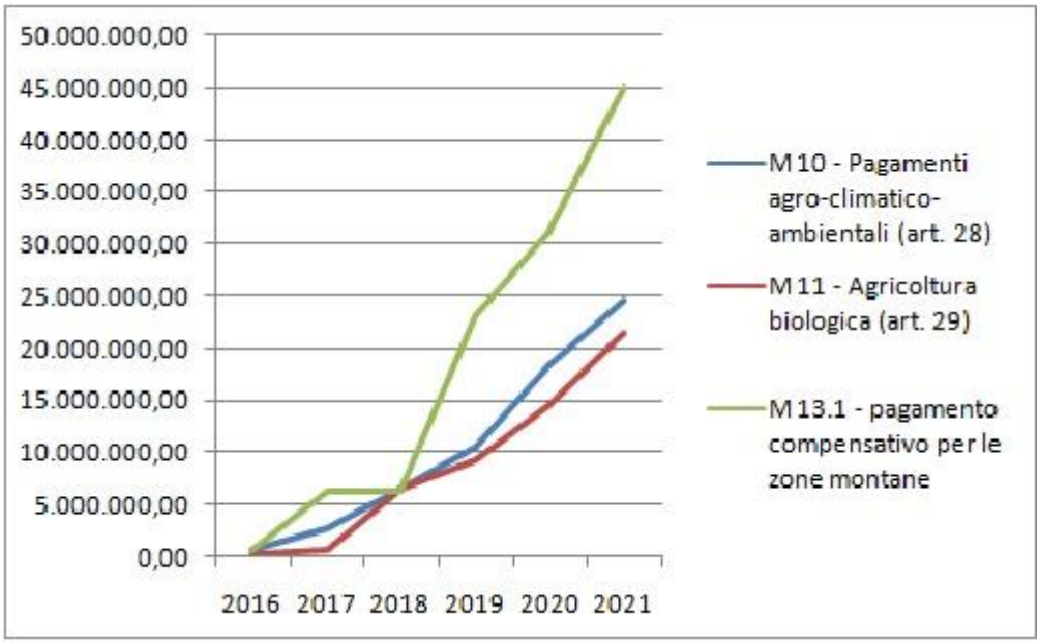
A partire dal 2018 è stata completata l'architettura del sistema gestionale e l'elaborazione degli algoritmi di controllo che governano le **istruttorie automatizzate** delle domande di sostegno e pagamento, questa disponibilità ha comportato determinato una notevole accelerazione della spesa.

Dei 91 Meuro liquidati al 2021, **2,6 Meuro** sono riferiti a pagamenti per impegni provenienti dalle **programmazioni precedenti.**

88,5 Meuro sono i pagamenti per impegni assunti a valere sulla **programmazione 2014/2022** corrispondente al 96% dei pagamenti effettuati complessivamente per le **M10, M11 e M13** (cfr GRAFICO 3)

Relativamente agli **impegni assunti a valere sulla programmazione 2014/2022**, in totale, per tutte le campagne, sono state presentate **22.642 domande** (mediamente circa 4.000 domande annue) di cui **19.212 con pagamenti percepiti** (85% delle domande presentate). Le somme erogate ammontano a **€ 88.386.841,46,** corrispondente **al 82,34%** del richiesto (€ 107.343.896,80). Il dato riferito al 31/12/2021 è condizionato dai pagamenti relativi all'annualità 2021, per la quale si stanno completando le procedure di controllo automatizzato.

A partire dal 2018 è stata completata l'architettura del sistema gestionale e l'elaborazione degli algoritmi di controllo che governano le **istruttorie automatizzate** delle domande di sostegno e pagamento, questa disponibilità ha determinato una notevole accelerazione della spesa.



Degli 88 Meuro liquidati al 31 dicembre 2021, **2,6 Meuro** sono riferiti a pagamenti per impegni provenienti dalle **programmazioni precedenti.**

85.9 Meuro sono i pagamenti per impegni assunti a valere sulla **programmazione 2014/2022**, corrispondente al 97% dei pagamenti effettuati complessivamente per le **M10, M11 e M13**.

Nel corso dell'anno si è prestata particolare attenzione alle istruttorie delle domande al fine di rispettare la scadenza del 30 giugno prevista dal regolamento.

Va segnalato, però, che nonostante l'azione incisiva messa in atto alcuni pagamenti sono andati oltre tale termine a causa del perdurare, per alcuni interventi, di problematiche tecnologiche legate agli algoritmi di calcolo di pagamento, che al 30 giugno non hanno consentito la liquidazione di molte domande nell'intervento 10.1.3, 10.1.5, 13.1. Tali problematiche sono in gran parte state risolte a settembre permettendo così di liquidare la gran parte delle domande bloccate entro la data del 15 ottobre senza l'applicazione delle sanzioni. Questo però ha eroso la riserva per il Molise e quindi la possibilità di effettuare ulteriori pagamenti dopo il 15 di ottobre. Per questo alcune domande riferite al 2020 sono ancora sopese così come ad oggi ci sono ancora alcune domande per le quali le problematiche tecnologiche ancora persistono. Domande per le quali è stata fatta apposita segnalazione all'OP AGEA. Questo però non dovrebbe rappresentare un problema in quanto la ricerca del 5% dovrebbe essere sufficiente al pagamento di tali domande laddove la risoluzione dovrebbe andare oltre il 30 giugno.

3. STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI OBIETTIVO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO (DI PERFORMANCE, DI OUTPUT E DI TARGET) PER PRIORITÀ E FOCUS AREA;

Di seguito sono descritti con maggiore dettaglio gli elementi salienti che hanno caratterizzato l'attuazione del programma nell'**annualità 2021** distinti per le diverse Priorità e Focus Area o Aspetto specifico.

3.a) PRIORITÀ 2

La **P2** "*Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste*" prevede una **dotazione finanziaria di 64,93 milioni di euro di risorse ordinarie**, pari al 24% dell'importo complessivo del Programma di cui 55,85 Meuro per la FA 2A e 9,7 Meuro per la FA 2B a cui si aggiungono 3.95 milioni di euro di Fondi NGEU FEASR.

Al 31/12/2021 la spesa complessivamente rimborsata è pari a **46,51 Meuro**, circa il 68% dell'intera dotazione finanziaria, di cui oltre **23,3 Meuro** riferiti a **1.482 progetti conclusi (di cui 1.296 riferiti alla misura 21**. Una crescita importante soprattutto se si considera la natura ed i tempi che le aziende impiegano per realizzare gli investimenti **e l'interruzione dei lavori causati dalle restrizioni indotte dalla pandemia.**

Priorità	Focus Area	Misura o sottomisura (M; SM)	dotazione misura/sotto misura Versione 9,0	dotazione misura/sotto misura Versione 10,2	impegni giuridicamente vincolanti al 10/11/2021	Spesa effettuata al 31/12/2021	% avanzamento
P2	2A/2B	*M. 1*	1.881.250,00	1.881.250,00	5.984,46	5.984,46	0%
	2A/2B	*S.M. 2.1*	1.458.333,33	1.458.333,33	666.625,00	2.040,00	0%
	2A	*S.M. 4.1*	20.000.000,00	24.000.000,00	29.669.411,30	20.681.532,49	86%
	2A	*S.M. 4.3*	15.000.000,00	21.000.000,00	15.618.455,61	12.814.318,83	61%
	2B	*S.M. 6.1*	6.250.000,00	11.500.000,00	9.478.098,98	7.623.000,00	66%
	2A	*S.M. 6.4.1*	1.000.000,00	2.000.000,00	951.243,49	674.305,95	34%
	2A	*S.M. 16.1*	1.666.666,67	1.666.666,67	1.283.165,48	0,00	0%
	2A	*S.M. 16.2*	1.375.000,00	1.375.000,00	911.667,61	911.667,61	66%
	2A	*S.M. 21.1*	4.000.000,00	4.000.000,00	3.801.000,00	3.801.000,00	95%
	Totale Spesa FEASR P2		**52.631.250,00**	**68.881.250,00**	**62.385.651,92**	**46.513.849,34**	**68%**

2A	Descrizione indicatore	Target conseguito	Target obiettivo
	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	**2,83% (A/B)**	**3,05 % (A/B)**
	*A) Aziende che ricevono supporto per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento**	*186*	*200*
	B) Baseline (totale numero di aziende)	***6568***	***6568***

** sono state considerate solo i progetti finanziati per i quali è presente una domanda pagamento a saldo*

Alla **Focus 2A** puntano direttamente la misura 1, la misura 2 con l'intervento 2.1.1, la misura 4, con gli interventi 4.1.1 e 4.3.1, la misura 6 con l'intervento 6.4.1 e la misura 16 con gli interventi 16.1.1 e 16.2.1. Con riferimento alla misura 1 valgono le considerazioni fatte nella parte generale della presente sezione.

La misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1, ha visto il completamento delle fasi istruttorie e la selezione di due organismi di consulenza per un totale di 208 aziende agricole selezionate dagli organismi con procedure pubbliche e sulla base di criteri di selezione che tenessero conto dell'età con preferenza dei giovani, delle pratiche ecosostenibili, della competitività aziendale. Di queste circa il 30% hanno chiesto intervento per migliorare la competitività aziendale. Le attività di consulenza sono state programmate su un arco temporale di tre anni con avvio nel 2019.

Rispetto al target del numero di aziende si è superato il 50%. Nel terzo trimestre del 2019 è stato aperto un nuovo bando che ha visto la partecipazione di quattro nuove società di consulenza. Le domande presentate sono state istruite.

Della **MISURA 4** contribuiscono all'obiettivo specifico 2A le sottomisure 4.1 e 4.3.

Sottomisura 4.1 intervento 1, "*Investimenti nelle aziende agricole*", nel 2018, è stata caratterizzata da attività di supporto alle aziende mirate a semplificare e monitorare la realizzazione degli investimenti e la concretizzare la spesa.

Nel 2021 è proseguita la fase di **attività di supporto alle aziende**, mirata a semplificare e monitorare il realizzare degli investimenti e la concretizzare la spesa. Per questo intervento si è creato un **overbooking tecnico** al fine di prevenire il rischio di non utilizzo delle risorse e l'uscita di bandi nelle ultime annualità con il rischio di innescare effetti gravosi di trascinamento sul nuovo programma.

I problemi affrontati sono stati quelli legati **all'adeguamento del sistema di pagamento**, e delle relative istruttorie, al nuovo sistema VCM (Verificabilità e

Controllabilità delle Misure) con la creazione di procedure e modalità nuove di istruttorie telematiche che hanno richiesto azioni formative e di supporto, da parte dell'Assistenza Tecnica e dell'OP-AGEA, sia nelle fasi di utilizzo del nuovo sistema, sia in quelle di predisposizione dei bandi sul portale SIAN con le specifiche del programma regionale. Tali attività sono continuate per tutto il 2020.

Delle **oltre 270 aziende finanziate** il 30% hanno un piano di miglioramento aziendale orientato alla zootecnia, il 15% orientato all'ortofrutticoltura, il 15% al settore olivicolo, il 5% specializzate sulla viticoltura e la restante parte come orientamenti misti e multifunzionali. Inoltre, il 35% aziende sono condotte da donne. Circa il 30% delle aziende prevedono un orientamento alle pratiche dell'agricoltura biologica e circa il 60% sono condotte da giovani. Questo per evidenziare come l'intervento 4.1 è sì orientato alla focus area 2A, ma indirettamente concorre fortemente anche alla Priorità 4 ed alle focus area 2B indirizzando gli investimenti sia alle pratiche del biologico, sia ai piani aziendali presentati dai giovani primi insediati.

Per il **settore zootecnico** gli investimenti puntano prevalentemente alla realizzazione di nuove stalle e all'ammodernamento di strutture esistenti finalizzate ad aumentare le condizioni di tutela e di benessere animale, oltre che alla realizzazione e/o efficientamento delle strutture di trasformazione del latte e della carne.

In quello **ortofrutticolo**, invece, gli investimenti prevalenti puntano alla realizzazione di nuovi impianti arborei (meleto, melograneto, frutti di bosco, noccioleto e mandorleto) così come in quello olivicolo. In tutti gli interventi è previso l'acquisto di macchinari ed attrezzature agricole al fine di aumentare l'efficienza e la competitività dei processi produttivi. Rispetto a tale elemento si è verificato, in fase istruttoria, che tali investimenti non rappresentassero una modalità di sostituzione delle macchine esistenti in azienda. La verifica è stata effettuata grazie ad accertamenti nei registri di immatricolazione delle machine agricole presenti in regione.

Gli interventi attinenti **la zootecnia si concentrano in misura maggiore nelle aree montane**; nelle aree di **collina rurale sono diffusi gli interventi nel settore cerealicolo e delle colture permanenti** (vitivinicolo e olivicolo/oleario). I beneficiari che hanno previsto investimenti per utilizzare le **nuove tecnologie** ICT rappresentano il 15% del totale e orientano tali investimenti prevalentemente per un miglioramento delle posizioni di mercato.

Infine si deve evidenziare come i bandi attuativi dell'intervento 4.1 abbiano riscontrato **una buona partecipazione**, che i criteri hanno consentito una **selezione qualitativa dei progetti** (l'intervento ha finanziato 279 domande su circa 700 presentate) ed un orientamento dei piani di miglioramento aziendale verso innovazioni nei prodotto, nelle tecnologie e nei processi, verso una maggiore sostenibilità delle pratiche agricole, verso una loro diversificazione alla multifunzionalità e qualità sia dei prodotti, sia dei processi.

La spesa sostenuta è pari a **20.7 Meuro** portando il livello di spesa totale dell'intervento all'**86% degli importi impegnati.**

Dei 270 interventi finanziati, **207 (oltre il 74%) sono stati completati** (hanno presentato la rendicontazione finale). A questi si aggiungono 21 progetti completati provenienti dalla precedente programmazione che seppur in numero rilevante hanno pesato in maniera limitata come effetto di spesa di trascinamento (pagamenti di saldi per circa euro 236.423,29).

Sottomisura 4.3, intervento 1, finalizzato a "*ridurre gli svantaggi in cui operano le aziende agricole, in particolare quelle che avviano processi di diversificazione delle attività verso la trasformazione o i servizi agrituristici*", come per il precedente intervento, è stata caratterizzata da attività di supporto agli enti nelle fasi relative alle domande di pagamento, mirate a concretizzare la spesa, alla realizzazione degli investimenti, al monitoraggio.

In termini di impegni vincolanti ad oggi il numero di **enti finanziati è pari a 129** per un importo complessivo impegnato di oltre **15,4** Meuro assorbendo totalmente la dotazione relativa all'intervento.

Le domande complessivamente presentate nei diversi step dei bandi attuativi sono state **oltre 340 di cui 79 addirittura ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse**. Per tale misura si è scelto un atteggiamento più prudenziale rispetto all'overbooking tecnico in quanto il livello di rinuncia o fallimento nella realizzazione delle opere, riscontrato nelle esperienze della passata programmazione, è stato molto limitato (inferiore al 5%).

Dei 129 comuni: **106 sono stati interessati da interventi di infrastrutture** viarie con la realizzazione di oltre 156.000 metri lineari di strade interpoderali (156 km) con l'interessamento di **oltre 1.400 aziende** agricole; **23 sono stati interessati invece da interventi per reti rurali per acqua potabile** che hanno visto il coinvolgimento di **oltre 100 aziende** agricole con un miglioramento delle condizioni degli allevamenti, ma soprattutto rendendo possibile l'avvio di attività di diversificazione in particolare quelle di trasformazione dei prodotti in azienda o di agriturismo.

La spesa sostenuta è pari a **12,8 Meuro** portando il livello di spesa totale dell'intervento all'**82% degli importi impegnati.**

Dei 129 interventi finanziati, **81 (oltre il 63%) sono stati completati**. A questi si aggiungono 21 progetti completati provenienti dalla precedente programmazione che seppur in numero rilevante hanno pesato in maniera limitata come effetto di spesa di trascinamento (pagamenti di saldi per circa euro 236.423,29).

Non si sono registrate particolari criticità su tale misura da dover procedere con l'adozione di azioni correttive se non quelle già illustrate per il precedente intervento e relative all'introduzione del VCM nel sistema di pagamento dell'OP-AGEA.

Gli interventi finanziati garantiscono il miglioramento delle condizioni di collegamento delle aziende con la viabilità principale, la disponibilità di acqua potabile e una maggiore stabilità dei suoli al fine di ridurre gli impatti dei fenomeni erosivi sulle viabilità interpoderali. Effetti che sono già in parte visibili nel territorio rurale.

La misura 6, sottomisura 6.4, intervento 6.4.1 mirato a favorire investimenti per la diversificazione nelle aziende agricole. La dotazione dell'intervento è pari a 1 Meuro.

In tale intervento **sono stati finanziati 11 progetti** (di cui 2 presso aziende biologiche e 2 con conduttore donna) per un totale di risorse assegnato con **decreti vincolanti pari a 0,978 Meuro**.

Tali progetti (n. 10 nella provincia di Campobasso ed n. 1 nella provincia di Isernia) hanno riguardato prevalentemente la ristrutturazione di fabbricati rurali da utilizzare in attività extra agricole quali agriturismo e fattoria didattica. Tra le spese richieste si devono aggiungere anche quelle relative all'acquisto di attrezzatura/arredo specifico, realizzazione impianti idrico/ sanitari, realizzazione sito web. Le attività previste nei progetti approvati sono state avviate e sono in corso di realizzazione, ance se hanno subito i ritardi dovuti alla pandemia. La spesa rendicontata al 31/12 ammonta a € 674.305,95 (il 71% della spesa impegnata).

La misura 16 "Cooperazione" è interessata alla priorità 2 FA2A **con i due interventi 16.1.1** "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura**"** e **16.2.1 "Progetti Pilota"** è stata caratterizzata dalle attività di istruttoria che si sono protratte oltre i tempi previsti in quanto le procedure utilizzate nella fase iniziale sono state riviste sulla base del sistema VCM predisposto da OP-AGEA e della sua caratterizzazione regionale. Questo ha richiesto più tempo del previsto in quanto i progetti di cooperazione prevedono il coinvolgimento di reti di cooperazione ed azioni innovative che hanno comportato la strutturazione di metodologie e procedure di istruttorie specifiche. Con riferimento ai progetti pilota si deve rilevare che dalle istruttorie non è emerso nessun progetto meritevole di finanziamento.

La principale problematica è legata alla scarsa rispondenza delle soluzioni progettuali ai parametri previsti dal bando.

Sono mancati in particolare i riferimenti alla cooperazione ed al coinvolgimento delle aziende agricole, segno questo di una scarsa attitudine degli operatori a cooperare su soluzioni collettive pilota. Elementi che hanno ad oggi frenato le potenzialità della misura tanto che per il momento si è deciso di attendere gli effetti della misura 1, in corso di attivazione, attraverso la quale determinare un miglioramento delle conoscenze degli agricoltori rispetto a quanto accade in altre regioni o territori così da innescare processi virtuosi ed idee innovative da inserire in possibili nuovi progetti di cooperazione. Tuttavia, sono stati finanziati due Gruppi Operativi per l'Innovazione che adesso possono avviare la fase di presentazione dei loro progetti esecutivi e la successiva realizzazione.

La misura 21 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19".

Con la verione 9 del PSR 2014/20 della Regione Molise è stata introdotta, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/872) la misura 21.

Con l'attivazione della misura 21 si è inteso dare una risposta alla situazione di crisi che ha colpito nel 2020/21 in modo particolare il settore agricolo determinando altresì degli effetti negativi nelle aree rurali, in conseguenza delle chiusure e delle restrizioni alla circolazione delle persone dovute al contenimento della diffusion del virus COVId19.

Gli agricoltori e le imprese rurali sono stati colpiti in modo straordinario dalle conseguenze della crisi dell'epidemia COVID-19. Tali restrizioni, nonché le chiusure obbligatorie di negozi, mercati all'aperto, ristoranti, hotel e catering, hanno creato perturbazioni ai mercati dei prodotti agricoli e hanno causato problemi di liquidità, particolarmente impattanti per le aziende del settore zootecnico in gran parte integrate nelle filiere corte regionali che hanno maggiormente risentito degli effetti della chiusura.

Criticità ed esigenze emerse fortemente anche nei Tavoli verdi ed incontri con il partenariato. In tali incontri le Organizzazioni professionali hanno avanzato la richiesta di inserimento della misura 21 nell'ambito del PSR Molise 2014-2020 e, anche se consapevoli di una dotazione limitata non sufficiente per risolvere le criticità, hanno fortemente raccomandato l'AdG ed il Presidente del CdS di limitare l'intervento al settore zootecnico, bovino, bufalino e ovicaprino, che ha maggiormente sofferto la crisi di liquidità.

L'AdG, dando seguito alle raccomandazioni del partenariato ed in considerazione del grave stato di emergenza che si stave affrontando, con la versione 9 del PSR ha introdotto l'**intervento 21.1.1 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19"** e con la versione 10 del PSR l'intervento **21.1.2"sostegno per aziende agrituristiche, fattorie didattiche e agricoltura sociale".**

A valere sull'intervento 21.1.1, sono state indennizzate 1.193 aziende zootecniche per un importo complessivo di € 3.281.000, mentre a valere sull'intervento 21.1.2 sono state indennizzate 88 aziende agrituristiche, fattorie didattiche e agricoltura sociale per un importo complessivo di € 520.000.

La misura al 31/12/2031 risulta conclusa con una spesa pari € 3.801.000,00, il 95% della dotazione finanziaria.

2B	Descrizione indicatore	Target conseguito	Target obiettivo
	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	**3,58 %** **(A/B)**	**1,90 %** **(A/B)**
	A) Aziende che hanno ricevuto un premio per l'attuazione di un piano di insediamento per i giovani agricoltori	*235*	*125*
	B) Baseline (totale numero di aziende)	***6568***	***6568***

Alla **Focus Area 2B** puntano direttamente la misura 1, la misura 2 con l'intervento 2.1.1, la misura 6, con gli interventi 6.1.

In relazione agli **obiettivi fissati al 2023** per la FA 2B, il **target del numero di aziende agricole** che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR **raggiunge il 198% del target prefissato, pertanto è da intendersi già raggiunto.**

- **La misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1**, valgono le considerazioni fatte per la FA precedente. Si sottolinea che delle **208 aziende oggetto dei servizi di consulenza già decretati circa il 50%** sono rappresentate da aziende che hanno un conduttore giovane o primo insediato.

  Per tale intervento non si sono ancora concretizzati dei pagamenti ma le attività sono state avviate da parte degli organismi di consulenza approvati e si sono protratte per le annualità 2020 e 2021.

- **La misura 6, sottomisura 6.1, intervento 6.1.1** ha visto nel 2019 il completamento delle attività istruttorie delle domande di anticipo del premio pari all'80% del concesso.

  Le aziende con **decreto vincolante di concessione sono pari a 242**.

  Ad oggi le aziende che hanno presentato **domanda di pagamento del premio sono state 225, circa il 90% delle complessive**.

  Rispetto alla dotazione prevista nell'intervento si è creato un overbooking tecnico finalizzato a ridurre il rischio di rinunce dei premi con conseguente non

utilizzo delle risorse, dimensionato sulla base delle esperienze della passata programmazione.

Nelle **aree di collina** gli insediamenti sono stati caratterizzati prevalentemente da piani orientati ad una diversificazione produttiva verso impianti arborei (frutta, olivo, mandorle, nocciolo, vite) o a orientamenti misti tra cui quello cerealicolo-orticolo, cerealicolo-olivicolo, cerealicolo-zootecnico.

I beneficiari che hanno previsto nei loro piani aziendali l'utilizzo delle tecnologie ICT rappresentano circa il 15% del totale ed usano tali tecnologie prevalentemente per vendere il prodotto.

Per l'annualità 2022 si prevede di completare la realizzazione della spesa e di effettuare i collaudi, rallentati nel 2021 a causa della pandemia, sul 100% delle pratiche verificando in particolare i tre elementi previsti dal regolamento e cioè l'avvio del piano entro 9 mesi dal decreto di concessione, l'acquisizione della qualifica di agricoltore attivo entro i 18 mesi dal decreto e il completamento della formazione entro 36 mesi.

3.b) PRIORITÀ 3

La **Priorità 3** promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo. Nella priorità 3 sono allocate complessivamente **18.287 Meuro** (il 7% della dotazione finanziaria).

Le misure che intervengono su tale priorità ed in particolare sulla **Focus Area 3A** sono la **misura 2** con l'intervento 2.1, la misura 3 con entrambi gli interventi 3.1.1 mirato a facilitare il primo accesso delle aziende negli schemi di qualità riconosciuti dalla UE e 3.2.1 mirati alla promozione di tali schemi. Poi concorre direttamente la misura 4 con l'intervento 4.2.1 e la misura 16 con l'intervento 16.4.1.

Priorità	Focus Area	Misura o sottomisura (M; SM)	dotazione misura/sotto misura Versione 9,0	dotazione misura/sotto misura Versione 10,2	impegni giuridicamente vincolanti al 10/11/2021	Spesa effettuata al 31/12/2021	% avanzamento
P3	3A	*S.M. 3.1*	1.000.000,00	1.000.000,00	621.250,00	8.071,05	1%
	3A	*S.M. 3.2*	1.458.333,33	2.158.333,33	920.000,00	902.116,97	42%
	3A	*S.M. 4.2*	13.900.000,00	13.900.000,00	11.819.574,57	8.975.004,76	65%
	3A	*S.M. 16.4*	1.229.287,83	1.229.287,83	250.000,00	0,00	0%
	Totale Spesa FEASR P3		**17.587.621,17**	**18.287.621,17**	**13.610.824,57**	**9.885.192,78**	**54%**

In relazione agli **obiettivi fissati al 2023** per la FA 3A, il **target del numero di aziende agricole** che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori **supera il 130%, pertanto è da intendersi già raggiunto.**

Al 31 dicembre 2021 la spesa complessivamente è pari a **9.8 Meuro** circa il 54% dell'intera dotazione finanziaria **.**

3A	Descrizione indicatore	Target conseguito	Target obiettivo
	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzaz. di produttori (aspetto specifico 3A)	**2.45 %** **(A/B)**	**1,90 %** **(A/B)**
	A) Aziende che ricevono supporto per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte	*161*	*125*
	B) Baseline (totale numero di aziende)	***6568***	***6568***

Focus Area 3A

Le misure che intervengono su tale priorità ed in particolare sulla **Focus Area 3A** sono la **misura 2** con l'intervento 2.1, la misura 3 con entrambi gli interventi 3.1.1 mirato a facilitare il primo accesso delle aziende negli schemi di qualità riconosciuti dalla UE e 3.2.1 mirati alla promozione di tali schemi. Poi concorre direttamente la misura 4 con l'intervento 4.2.1 e la misura 16 con l'intervento 16.4.1.

In relazione agli **obiettivi fissati al 2023** per la FA 3A, il **target del numero di aziende agricole** che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori **supera il 130%, pertanto è da intendersi già raggiunto.**

Il peso maggiore in termini di risorse finanziarie è dato dall'intervento **4.2.1 che rappresenta il 75%** della dotazione complessiva di risorse, orientata a tale priorità.

- Per la **misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1,** valgono le considerazioni espresse nelle FA precedenti.

  Si sottolinea che i progetti selezionati hanno però riguardato **esclusivamente le aziende agricole**, anche se in alcuni casi con attività di trasformazione. Nel 2022 si sta verificando la possibilità di riaprire nuovi bandi.

- La **misura 3 sottomisura 3.1, intervento 3.1.1**,: il rimborso potenzialmente stimabile sulla base dei decreti di concessione fatti è pari a 0.62 Meuro. Una gran parte dei soggetti beneficiari ha presentato domanda di pagamento che sono state istruite ed è in corso attualmente la compilazione dell'elenco di liquidazione. Anche per tale intervento si sono avuti nel 2021 dei problemi legati al pensionamento di alcuni funzionari che seguivano le istruttorie di pagamento oltre che le limitazioni legati alla pandemia che hanno caratterizzato l'operato degli uffici fino a dicembre del 2021. Successivamente si è riusciti a superare tali criticità e si è procedutto con il completamento delle istruttorie che sono terminate e si sta attendendo, come detto, la sola liquidazione finale. Continua la raccolta delle domande di pagamento da parte dei soggetti che ad oggi non hanno ancora rilasciato a portale la domanda.

- la **sottomisura 3.2, intervento 3.2.1** " La sottomisura 3.2, intervento 3.2.1 "Sostegno per le attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" ha visto ad oggi il completamento di un programma di iniziative coordinato direttamente dalla regione attraverso la sua Agenzia regionale.

Il programma è attuato direttamente dalla regione che, con l'agenzia regionale ARSARP, funziona da coordinamento delle diverse aziende operanti in schemi di qualità riconosciuti. Il coordinamento regionale si è reso necessario a seguito del fallimento dei bandi iniziali emanati dove l'adesione è stata nulla. Le aziende hanno manifestato un forte limite a presentare idee promozionali all'interno di soggetti collettivi così come previsto dal bando. È così che si è deciso di giocare un ruolo di coordinamento come regione finalizzato a coinvolgere le aziende all'interno di un programma comune di iniziative a cui si impegnavano a partecipare obbligandosi al cofinanziamento della quota privata prevista dall'intervento. La selezione delle aziende è avvenuta attraverso avvisi pubblici mirati a raccogliere la manifestazione di interesse delle aziende a partecipare alle diverse iniziative previste dal programma.

Gli impegni assunti, ed in corso di definizione, per la misura 3.2 ammontano a 1.634.350,00. Al 31/12/2021 sono state presentate 5 domande di pagamento per € 772.314,44 di cui liquidate 4 per € 675.927,44. Il completamento dei pagamenti è previsto per dicembre 2022, data in cui si prevede di rendicontare l'inrera spesa impegnata pari ad oltre 1.6 Meuro.

- La **misura 4, sottomisura 4.2, intervento 4.2.1** ha una dotazione di 13,9 Meuro. Con la versione 9 del PSR la dotazione iniziale di 15 Meuro ha subito una riduzione per il finanziamento della misura 21.

  Nel corso del 2021 si è continuato con l'attività relativa alle istruttorie delle domande di pagamento.

  Dall'analisi delle iniziative progettuali si evince che le iniziative finanziate ricadano prevalentemente nel settore dell'olio ed in quello del latte con trasformazione in formaggio o altro. Nel caso del settore dell'olio gli investimenti hanno riguardato prevalentemente l'introduzione di nuove tecnologie per il miglioramento della qualità dei prodotti, così come anche per il settore lattiero caseario.

  Delle **44 aziende finanziate 6 sono condotte da donne**. Mentre gli interventi per il settore vitivinicolo sono stati solamente 2 e questo in quanto la gran parte delle cantine molisane sono cantine aziendali.

  La misura non ha presentato criticità attuative tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive se non quelle indicate per le misure precedenti e relative all'implementazione del VCM ed alla predisposizione del sistema di pagamento dell'OP-AGEA.

  Tali criticità sono tuttavia in fase di risoluzione e le istruttorie delle domande di pagamento con i relativi decreti di liquidazione sembrano non manifestare più i problemi iniziali. Il risultato raggiunto nella prima fase è stato all'altezza delle aspettative.

La buona qualità degli elaborati progettuali ha permesso il finanziamento pari al 75% delle domande e l'utilizzo dell'85% della dotazione finanziaria della misura. La spesa al 2021 è pari a 8.975.004,76.

- **Misura 16, sottomisura 16.4, intervento 16.4.1**: il progetto finanziato è in fase di completamento. Il mercato contadino è statoo realizzato e attualmente risulta funzionante. Le attività di progetto si sono concluse e il beneficiario ha rilasciato la domanda di pagamento che attualmente risulta in fase di liquidazione. La spesa, con liquidazione della domanda, è prevista per il mese di luglio. Il valore complessimo rimane di 0,25 Meuro.

3.c) PRIORITÀ 4

La priorità 4 "*Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura*". Alla presente priorità puntano in maniera importante con la quasi totalità delle risorse finanziarie **le misure 8, 10, 11 e 13.** Inoltre, anche se con parte delle risorse, puntano anche **le misure 1 e 2.** Le risorse finanziarie che puntano alla priorità sono pari a **123,52 Meuro, il 46% della dotazione finanziaria complessiva del programma, a cui si aggiungono ulteriori 2,76 milioni di Fondi NGEU FEASR.**

Con riferimento alla **misura 2** va segnalato che i servizi di consulenza sono stati inseriti come impegno all'interno dell'analisi dei costi che hanno determinato il dimensionamento dei premi. Pertando le tematiche relative all'agricoltura biologica e ai pagamenti agroclimatico ambientalu per i i soggetti beneficiari degli aiuti delle misure 10 e 11 non sono state inserite tra le ammissibili dei servizi di cui alla misura 2, al fine di evitare il doppio finanziamento. Va sottolineato però che sono oltre 900 le imprese che hanno dichiarato di aver usufruito dei servizi di consulenza aziendali per le misure 10 e 11 concorrendo agli obiettivi della stessa misura 2 che in questo modo risultano completamente raggiunti anche se la spesa è minore proprio per la caratteristica qui descritta.

Nel 2021, la Regione Molise si è avvalsa delle opportunità fornite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio con l'emanazione del **Regolamento (UE) 2022/2020**, che ha stabilito alcune **disposizioni transitorie ed estesa la programmazione del FEASR agli anni 2021 e 2022**, ed ha modificato il proprio PSR.

Nel particolare con la modifica apportata al programma, tutti gli interventi, delle misure 10 e 11, sono stai rifinanziati consentendo così la continuità dei contratti pluriennali riducendo al minimo l'effetto trascinamento nella nuova programmazione. Questo consentirà di completare tutti i contratti entro il 2022 consentendo a tutti di non interrompere gli impegni e di ripartire con i nuovi contratti, le nuove regole ed i nuovi impegni nel 2023, azzerando i trascinamenti e riducendo al minimo le disparità e l'interruzione temporanea degli impegni.

L'implementazione della dotazione finanziaria della Misura, indennità per le aree montane, soprattutto in questo momento, è stata ritenuta, di estrema importanza e fondamentale per garantire la sopravvivenza di oltre 2.000 aziende agricole i cui imprenditori vivono e lavorano in aree caratterizzate da svantaggi importanti e che stanno accusando, maggiormente rispetto ad altre imprese di zone non montane, gli effetti ed i disagi della pandemia in corso.

Imprenditori che nella gran parte dei casi, attraverso le pratiche agricole adottate, che nell'80% dei casi sono riconducibili al pascolamento di pascoli e prati permanenti, contribuiscono al mantenimento e valorizzazione della biodiversità regionale.

Infatti oltre l'80% delle superfici oggetto di pagamento dell'indennità compensativa, pari ad oltre 30.000 ettari, sono pascoli o prati permanenti che senza l'attività di pascolamento sarebbero fortemente danneggiate da un ritorno selvaggio della natura con un impoverimento della biodiversità. Va sottolineato, inoltre, che la gran parte delle aziende che ricevono l'indennità compensativa si legano anche ad impegni agro-climatico ambientali o del biologico contribuendo ancor di più alla salvaguardia ambientale.

L'effetto indiretto sinergico della misura 13 sulla valorizzazione dell'ambiente e della biodiversità è molto forte nella regione Molise.

Ci preme qui evidenziare, infine, che i soggetti che dichiarano superfici a pascoli e prati pascoli funzionali a ricevere l'indennità compensativa hanno l'obbligo di praticare la pratica di pascolamento su tali superfici.

Tale misura, per la regione Molise ha storicamente rappresento un importante strumento sia per il mantenimento delle attività agricole, sia soprattutto per il mantenimento della biodiversità delle aree pascolive. Con tale misura si è contrastato fortemente l'abbandono delle pratiche di pascolamento e la chiusura delle aziende zootecniche nelle aree montane.

Priorità	Focus Area	Misura o sottomisura (M; SM)	dotazione misura/sotto misura Versione 9,0	dotazione misura/sotto misura Versione 10,2	impegni giuridicamente vincolanti al 10/11/2021	Spesa effettuata al 31/12/2021	% avanzamento
P4	4A 4B 4C	*M. 1*	1.625.000,00	1.625.000,00	0,00	0,00	0,00
		S.M. 2.3	416.666,67	416.666,67	0,00	0,00	0%
		S.M. 4.4	2.083.333,33	3.083.333,33	25.290,92	25.290,92	1%
		M. 8	11.333.333,33	15.396.348,81	15.396.348,81	13.159.786,66	85%
		M. 10	19.875.000,00	32.875.000,00	24.714.789,84	24.714.789,84	75%
		M. 11	16.333.333,33	24.833.333,33	21.468.977,61	21.468.977,61	86%
		M. 13	32.057.013,27	48.057.013,27	44.992.766,97	44.992.766,97	94%
	Totale Spesa FEASR P4		**83.723.679,93**	**126.286.695,41**	**106.598.174,15**	**104.361.612,00**	**83%**

Per la P4 gli **impegni vincolanti assunti al 2021** superano i **106,5 Meuro** con una **spesa realizzata pari a 104,4 Meuro** (l'83% delle risorse disponibili, ed il 98% delle risorse impegnate). **Una progressione importante si è avuto a partire dal 2018** se si considera i riferimenti del 2017 che risultavano pari rispettivamente a

46.95 Meuro (impegni) e 13.60 Meuro la spesa. Tale condizione era determinata dalle **problematiche del sistema di pagamento dell'OP-Agea**, che ad oggi ancora sussistono anche se in maniera molto ridotta.

Per il **superamento delle criticità inerenti il sistema di gestione informatizzato delle domande**, si è creato un gruppo specifico con i funzionari della regione, gli esperti dell'Assistenza tecnica e i tecnici e funzionari dell'OP-AGEA che da oltre due anni lavorano con continuità e con incontri mensili di confronto proprio al fine di risolvere i problemi esistenti e migliorare le funzioni del sistema tecnologico e delle procedure alla base dei pagamenti.

P4

Descrizione indicatore	Target conseguito	Target obiettivo
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	**11,96 % (A/B)**	**7,47 % (A/B)**
*A) superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità**	*16.000.*	*9.993*
B) Baseline (superficie forestale regionale)	***133.781,00***	***133.781,00***
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	**11,96 % (A/B)**	**7,47 % (A/B))**
*A) superfici boschive oggetto di contratti di gestione a volti a migliorare la gestione idrica **	*16.000.*	*9.993*
B) Baseline (superficie forestale regionale)	***133.781,00***	***133.781,00***
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	**11,96 % (A/B)**	**7,47 % (A/B))**
A) terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	*16.000.*	*9.993*
B) Baseline (superficie forestale regionale)	***133.781,00***	***133.781,00***

** il dato è riferito alle superfici forestali messe in sicurezza nell'ambito della misura 8*

T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	**15.39 % (A/B)**	**13.13 % (A/B)**
*A) terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi **	*30.400*	*25.194,44*
B) Baseline (SAU regionale)	***197.520***	***197.520***

** 22.000 ha riferiti alla misura 10 ed 8.400 ha alla misura 11*

T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	**15.39 % (A/B)**	**13.13 % (A/B)**
*A) terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a volti a migliorare la gestione idrica **	*30.400*	*25.194,44*
B) Baseline (SAU regionale)	***197.520***	***197.520***

** 22.000 ha riferiti alla misura 10 ed 8.400 ha alla misura 11*

T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	**15.39 % (A/B)**	**13.13 % (A/B)**
*A) terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a volti a migliorare la gestione del suolo **	*30.400*	*25.194,44*
B) Baseline (SAU regionale)	***197.520***	***197.520***

** 22.000 ha riferiti alla misura 10 ed 8.400 ha alla misura 11*

In relazione agli **obiettivi fissati al 2023** per la P4, il valore del target relativo alla percentuale di **terreni agricoli oggetto di contratti di gestione** volti agli aspetti specifici 4A, 4B e 4C (**T9, T10 e T12**) supera il **100%** di quello prefissato, mentre il valore del target relativo alla percentuale di **terreni boschivi oggetto di contratti di gestione** volti agli aspetti specifici 4A, 4B e 4C (**T8, T11 e T13**) si attesta al **30%.**

Con riferimento alle diverse misure interessate a tale priorità di seguito sono descritte in dettaglio alcuni elementi aggiuntivi che hanno caratterizzato l'attuazione ad oggi.

- La **misura 1** è in parte orientata alla presente priorità in quanto nel programma un ruolo chiave è giocato dal capitale umano e dal suo livello di conoscenza soprattutto rispetto alle strategie di miglioramento della sostenibilità ambientale e della biodiversità.

- La **misura 4, sottomisura 4.4, intervento 4.4.1** relativo alla realizzazione di siepi e fasce inerbite. È stato attivato nel 2020, a seguito del quale sono state presentate 23 domande di sostegno per un contributo richiesto di complessivi 1,5 Meuro. Per le domande presentate è stata completata l'istruttoria e sono in fase di decretazione i **21 progetti ammessi per un importo complessivo di 1,25 Meuro**. Si prevede che gli interventi siano completati entro il 2023.
- La **misura 10, sottomisura 10.1, interventi 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5** sono tutti interventi cosiddetti a superficie e per i quali nel 2018 nel 2019, nel 2020 e nel 2021 non è stato aperto nessun bando di aiuto per nuovi impegni ma sono stati aperti solamente i bandi per le domande di conferma.

  Nel 2021 è proseguito il monitoraggio dei **risultati di attuazione delle misure 10, 11 e 13** ed evidenziati anche alcune necessità in termini di fabbisogni rispetto al miglioramento delle conoscenze ed alla necessità soprattutto di avere scambi interaziendali e eventi dimostrativi in campo. Tali elementi sono stati utilizzati nel disegno dei bandi attuativi per i quali valgono le considerazioni già fatte nelle precedenti FA.

  In termini di impegno la dotazione della misura è stata completamente utilizzata. La spesa realizzata al 31/12 è pari a circa **24 Meuro**.

  Alcuni dati relativi agli impatti che la misura ha prodotto fino ad oggi sono i seguenti:

  - ✓ **n. aziende coinvolte in contratti pluriennali** agroclimatico ambientali sono poco oltre le 700 (il numero totale di aziende che hanno presentato domanda sono 840, ma non tutte hanno confermate gli impegni. Si è, quindi, stimato un valore **dell'85%** delle aziende che completano i cinque anni).
  - ✓ la **superficie agricola** coinvolta negli impegni di cui all'intervento **10.1.1** è pari a circa **14.500 ettari**;
  - ✓ la **superficie agricola** coinvolta negli impegni di cui all'intervento **10.2.1** (agricoltura su sodo) è pari a **26 ettari** su un totale di 4 aziende;
  - ✓ la **superficie agricola** coinvolta negli impegni di cui all'intervento **10.3.1** è pari a **8.300 ettari di pascoli**;
  - ✓ la **superficie agricola** coinvolta negli impegni di cui all'intervento **10.5.1** è pari a **594 ettari** tra pascoli e SAU ed un totale di

animali interessati dall'intervento di **oltre 600 UBA** tra cavallo Pentro, capra di Montefalcone, Podolica, e casetrana.

L'impatto complessivo in termini di superfice è di **oltre 22 mila ettari**.

- La **misura 11, sottomisura 11.1 e 11.2 interventi 11.1.1 e 11.2.1** mirati all'introduzione ed al mantenimento dell'agricoltura biologica.

  La spesa sostenuta è pari a **21,4 Meuro**.

  Le aziende che risultano in possesso di un contratto pluriennale nell'ambito dei presenti interventi **sono oltre 400**.

  Di queste **200 sono quelle storiche** che hanno continuato con l'intervento di mantenimento e la restante parte sono quelle di nuova entrata.

  La superficie complessiva interessata dagli interventi è pari a **oltre 10.000 ettari** di cui il 40% di riferimento all'intervento 11.2.1 e il 60% per quello di prima introduzione.

  Nel 2018 sono stati riaperti solamente i bandi delle conferme e, questo, perché la dotazione finanziaria è stata completamente assorbita dagli impegni in essere. Il dato su riportato relativo agli impegni fa riferimento esclusivamente a quelli vincolanti dove, cioè, è presente una domanda di pagamento.

  - Relativamente alla **sottomisura 11.1**, la SAU coinvolta dall'introduzione di pratiche agricole biologiche, che prevedono dei periodi di conversione, è così ripartita:

    - ✓ Grandi colture: 61%;
    - ✓ Ortive: 5%;
    - ✓ Foraggere: 21%;
    - ✓ Colture 8%;
    - ✓ Vite: 3%;
    - ✓ Pascoli: 1%.

  - Nel caso della **sottomisura 11.2**, invece, la ripartizione è la seguente:

    - ✓ Grandi colture: 48%;
    - ✓ Ortive: 4%;
    - ✓ Foraggere: 24%;
    - ✓ Colture arboree: 15%;
    - ✓ Vite: 8%.

- La **misura 13, sottomisura 13.1, intervento 13.1.1** rappresenta una delle misure centrali del programma, fortemente orientato a rivitalizzare le aree

montane anche quale risposta alla strategia italiana delle aree interne. Rispetto a quest'obiettivo è doverosa l'attivazione di una misura di sostegno al reddito per gli agricoltori che vivono e lavorano in condizioni di svantaggio rispetto agli altri. Inoltre, sa sottolineato che oltre l'80% delle aziende interessate da tale intervento sono aziende zootecniche che assumo l'impegno di attuare la pratica del pascolamento sui pascoli dichiarati in domanda. Tale impegno contribuisce enormemente al mantenimento della biodiversità dei pascoli conferendo all'intervento un impatto positivo rispetto alle questioni ambientali ed alla biodiversità. Oltre **l'80% delle superfici dichiarate nelle domande sono rappresentate da pascoli con impegno, come detto, alle pratiche di pascolamento sottoscritto dai beneficiari**. Sono oltre **1.600 le aziende zootecniche**, interessate con un numero di animali coinvolti stimabile in circa **20.000 UBA**.

La spesa realizzata, al 31/12/2021, è pari a **44 Meuro** e rappresenta circa il 90% delle domande pagate riferite a tutte le annualità.

La misura è stata interessata da pagamenti di aiuto per una superficie di oltre **42,3 mila ettari** un dato che sembra cristallizzato e che si ripete ogni anno così come il numero di aziende che si attesta introno alle 3.250.

Nel 2021 non si sono rilevate criticità importanti per la misura se non quelle già descritte per le misure precedenti e relative al sistema dei pagamenti.

- La **misura 8, sottomisura 8.3, intervento 8.3.1** relativo ad azioni di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

  Al 2021 la spesa realizzata è di **13 Meuro,** comprensiva dei trascinamenti**.** Gli impatti ottenuti ad oggi sono i seguenti:

  - ✓ i **cantieri forestali** interessati da azioni di ripulitura sono 32, di cui il 70% con attività completate;
  - ✓ i comuni coinvolti sono oltre 50;
  - ✓ la superficie effettivamente interessata dagli interventi è pari a circa **1.300 ettari** in cui sono stati creati oltre **130 mila metri lineari di fasce parafuco**;
  - ✓ oltre **16 mila ettari** sono le superfici forestali messe in sicurezza.

3.d) PRIORITÀ 5

Nell'ambito della priorità 5, **solo per l'aspetto specifico 5E è stata prevista una dotazione finanziaria**.

Il programma non prevede una dotazione finanziaria per l'aspetto specifico 5A in quanto, per tale aspetto, il programma agisce sinergicamente con il PSRN e per gli aspetti specifici 5B, 5C e 5D in quanto per essi è previsto l'impatto indiretto proveniente dagli interventi centrali del programma, in termini sia di investimenti, sia di incentivi.

La priorità è finalizzata a "*Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale*". In particolare la **Focus Area 5E** mira a promuovere la conservazione del sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

La spesa realizzata al 2021 è pari a **2.29 Meuro.** La dotazione finanziaria del programma che punta a tale priorità e focus, inizialmente di **4,8 Meuro,** è stata **implementata a 6,5 Meu**ro ed è ripartita tra le misure 8 e 16.

Priorità	Focus Area	Misura o sottomisura (M; SM)	dotazione misura/sotto misura Versione 9,0	dotazione misura/sotto misura Versione 10,2	impegni giuridicamente vincolanti al 10/11/2021	Spesa effettuata al 31/12/2021	% avanzamento
P5	5E	*M.S. 8.5*	3.812.378,83	5.512.378,83	3.812.378,83	2.292.415,48	42%
		M.S. 16.5	1.041.666,67	1.041.666,67	393.117,97	0,00	0%
	Totale Spesa FEASR P5		**4.854.045,50**	**6.554.045,50**	**4.205.496,80**	**2.292.415,48**	**35%**

5E	Descrizione indicatore	Target conseguito	Target obiettivo
	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	**7,54 %** **(A/B)**	**6,00 %** **(A/B)**
	A) Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha)	*25.000*	*20.000*
	B) Baseline Superficie agricola e forestale (ha)	***331.498,52***	***331.498,52***

- Con riferimento alla ***misura 8, intervento 8.5.1*** è stato realizzato il programma di interventi avviato nel 2019, completato nel 2020 ed attualmente

in fase di rendicontazione. Grazie a tale programma sia la dotazione riferita all'intervento, sia i target previsti al 2023 dovrebbero essere raggiunti prima.

- La ***misura 16, sottomisura 16.5, intervento 16.5.1*** mirata ai "Progetti collettivi di sviluppo territoriale" ha visto, nel 2017, l'avvio del bando e l'acquisizione di 6 domande.

  Ad oggi state realizzate le istruttorie con l'individuazione di **4 potenziali domande ammissibili**. Tuttavia, a seguito della necessità di riallineare le procedure istruttorie, per tale misura, a quanto richiesto dal nuovo VCM dell'OP-AGEA si sono accumulati i ritardi che non hanno permesso di completare gli esiti e di giungere ad una valutazione nei tempi inizialmente previsti.

  Sulla base delle risultanze delle attività istruttorie, risulta una sola domanda ammessa a finanziamento che genera un impegno finanziario per tale intervento di **pari 0.4 Meuro**. Una seconda domanda è ancora oggetto di ricorso e si stanno completando le pratiche amministrative ad esso collegate. Le attività del progetto finanziato sono state avviate e sono in fase di liquidazione le domande di pagamento presentate.

  L'azione correttiva, seppur avviata in ritardo, a causa delle altre problematiche emerse nei pagamenti delle misure a superfici, ha permesso comunque il superamento delle criticità e la possibilità di raggiungere i target previsti nel programma.

  La priorità alla risoluzione delle problematiche emerse sulle misure a superfici, rispetto a quelle della misura 16, è stata data anche in considerazione del fatto che le misure a superfici concorrono indirettamente anche alla Focus Area 5E producendo impatti significativi in termini soprattutto di superfici che hanno una capacità di sequestro del carbonio come quelle forestali interessate dall'intervento 8.3.1 e quelle mirate al mantenimento dei pascoli che complessivamente **superano i 25 mila ettari.**

3.e) PRIORITÀ 6

La Priorità 6 "*Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali*" prevede una dotazione finanziaria pari a 47.26 Meuro corrispondenti al 18% della dotazione finanziaria complessiva del programma, a cui si aggiungono ulteriori 2 milioni di Fondi NGEU FEASR.

Gli **impegni complessivi ammontano a 38 Meuro** cioè quasi il 90% della dotazione. Rispetto a questo va specificato che per gli impegni previsti dalla banda larga di deve tener conto della compartecipazione al programma Molise del Fondo di Coesione nazionale con circa 10 Meuro. La spesa sostenuta per tutta la priorità al 2021 è di oltre **13 meuro**.

Priorità	Focus Area	Misura o sottomisura (M; SM)	dotazione misura/sotto misura Versione 9,0	dotazione misura/sotto misura Versione 10,2	impegni giuridicamente vincolanti al 10/11/2021	Spesa effettuata al 31/12/2021	% avanzamento
P6	6A	S.M. 6.2	1.500.000,00	3.500.000,00	670.000,00	484.000,00	14%
	6A	S.M. 6.4.2	1.500.000,00	2.000.000,00	1.283.165,48	674.305,95	34%
	6C	S.M. 7.3	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	8.100.243,25	48%
	6B	S.M. 7.4	5.104.166,67	5.104.166,67	4.191.350,88	1.102.277,25	22%
	6B	S.M. 7.5	4.395.833,33	4.395.833,33	3.500.000,00	674.600,58	15%
	6B	S.M. 7.6	2.083.333,33	2.083.333,33	1.000.000,00	0,00	0%
	6B	S.M. 19	10.676.320,00	15.176.320,00	10.676.320,00	2.140.922,16	14%
	Totale Spesa FEASR P6		**42.259.653,33**	**49.259.653,33**	**38.320.836,36**	**13.176.349,19**	**27%**

Alla presente priorità puntano le misure 6 con gli interventi 6.2 e 6.4.2, tutta la misura 7 e la misura 19.

6A	Descrizione indicatore	Target conseguito	Target obiettivo
	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	**24**	**80**
	uomini	*11*	
	donne	*13*	

La **Focus Area 6A** è finalizzata a favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e a incentivare **l'occupazione.**

- Per l***'intervento 6.2.1*** sono state raccolte **123 domande** e concessi 28 finanziamenti, con una rinuncia per causa di forza maggiore. Delle 27 ditte che hanno avviato una nuova attività, 25 sono ditte individuali e 2 sono società.

  Alla data del 31 dicembre sono 24 le aziende che hanno dato avvio alle attività, con la creazione di 24 nuovi posti di lavoro di cui 13 donne ed 11 uomini.

  Rispetto a quest'intervento si sono avute delle criticità legate alla sostituzione del responsabile delle istruttorie e al riallineamento delle procedure. Si è proceduto nell'anno ad individuare il nuovo responsabile, ad effettuare il passaggio di consegne e a riallineare le procedure con quanto previsto nel VCM dell'OP-AGEA. La gran parte delle domande sono riferite ad attività di servizi tra cui turismo rurale, ristorazione e cura delle persone, attività artigianali del settore alimentare, della meccanica, del commercio elettronico ed uso delle nuove tecnologie internet.

  Al 31/12 sono stati assunti impegni per € 670.000,00 e sostenuta una spesa di € 484.000,00 (il 72% degli impegni assunti).

- Per l'***intervento 6.4.2*** sono state raccolte **48 domande di cui finanziate 13** ed ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi 10. Delle domande finanziate il **45% ha un titolare donna.** Le attività istruttorie sono state completate con l'emanazione dei decreti. L'impegno in termini di spesa è pari **a 1.28 Meuro** e la spesa sostenura di **0.74 Meuro**. Non si rilevano particolari criticità rispetto al raggiungimento dei target finali.

6B

Descrizione indicatore	Target conseguito	Target obiettivo
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	**88,67%**	**63,54%**
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	**88,67%**	**47,36%**
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	**nd**	**77**

La **Focus Area 6B** è finalizzata a stimolare lo sviluppo locale delle zone rurali. Le attività hanno interessato due misure, la 7 e la 19. Entrambe le misure, in particolare la 19, hanno una funzione di animazione dei territori proprio al fine di creare idee e nuove opportunità per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali.

Inoltre, grazie ad alcuni interventi della misura 7 si prevede di realizzare infrastrutture di piccola scala funzionali a nuove attività d'impresa maggiormente appetibili dai giovani.

Gli **impegni** presi in termini finanziari su questa FA sono pari a **19.3 Meuro**.

La **spesa realizzata** è, invece, di quasi **4 Meuro**. La popolazione rurale interessata dagli interventi è **oltre l'88%**.

La **misura 7**, prevede tre interventi: 7.4.1, 7.5.1 e 7.6.1. Allo stato attuale risultano avviati investimenti per la creazione di servizi/infrastrutture nelle aree rurali che interessano una popolazione rurale di circa 40,000 abitanti. A completamento degli

interventi già pianificati prevede di servire una popolazione rurale di circa 150.000 abitanti.

- Con riferimento alla ***sottomisura 7.4*** finalizzata a ottimizzare le infrastrutture nelle aree rurali, funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale, con riferimento all'intervento 7.4.1 risultano completate le attività di istruttoria e emanati i decreti a **23 soggetti** per un totale di risorse impegnate pari a **5.68 Meuro**.

  La spesa al 2021 ammonta **a 1.1 Meuro**.

- Con riferimento alla ***sottomisura 7.5*** finalizzata a sostenere investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, le attività svolte hanno riguardato le istruttorie delle domande.

  Sono state raccolte **57 domande** e sottoposte alle attività di istruttoria. Sono state completate le istruttorie e emanati i decreti, impegnando l'intera dotazione prevista dal bando di **3.5 Meuro** per la realizzazione di 23 progetti.

  La spesa al 2021 ammonta **a 0.67 Meuro**.

- La ***misura 19*** relativa all'approccio Leader ha visto l'avvio delle attività dei 4 GAL selezionati. Le attività sono state finalizzate a due azioni:

  - ✓ disegno di procedure uniformi tra i diversi GAL con attività di supporto nelle fasi iniziali;
  - ✓ monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi.

  Per tali attività è stato creato un gruppo specifico che vede coinvolti 6 persone dell'AT a supporto delle attività del responsabile tecnico e di quello della misura. Al momento non si evidenziano particolari criticità, sono state impregnate complessivamente **7,07 Meuro** e la spesa complessiva realizzata al 2021 è pari a **2.14 Meuro**.

  Da una prima verifica effettuata in merito alla capacità dei singoli PSL approvati di raggiungere i valori target associati agli indicatori di output e di risultato, siamo attualmente in fase di verifica delle relazioni annuali. da una prima analisi tutti i gal hanno mostrato degli avanzamenti significativi che prospettano il potenziale raggiungimento di tutti gli obiettivi ed i target prefissati. La quantificazione puntuale potrà essere fornita ed ufficializzata solo a seguito del completamento degli investimenti d loro finanziati e della nostra attività di verifica sullo stato di attuazione dei rispettivi PSL.

  Per quanto concerne la quantificazione dell'indicatore T23: *posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)* si conferma

che alla data del 31/1/2021 non si registrano avanzamenti, anche se vi sono operazioni finanziate in fase di realizzazione ed una quantificazione puntuale potrà essere fornita solo a seguito delle attività su richiamate.

Gli impegni e le spese per le singole sottomisure e GAL sono riportate nella tabella seguente.

Per quanto concerne T23: *posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)*

		AVANZAMENTO AL 31 DICEMBRE 2021				
	Misura	APPROVATO	IMPEGNATO		SPESO	
GAL Innova Plus	19.1	50.000,00	50.000,00	100,0%	50.000,00	100,0%
	19.2	2.060.000,00	1.802.388,72	87,5%	520.000,00	25,2%
	19.4	475.448,00	459.280,00	96,6%	201.071,57	42,3%
GAL Molise verso il 200	19.1	50.000,00	50.000,00	100,0%	50.000,00	100,0%
	19.2	2.190.000,00	1.474.856,08	67,3%	19.049,33	0,9%
	19.4	505.452,00	252.725,99	50,0%	252.725,99	50,0%
GAL Alto Molise	19.1	50.000,00	50.000,00	100,0%	50.000,00	100,0%
	19.2	2.114.000,00	938.387,11	44,4%	292.648,99	13,8%
	19.4	487.911,20	414.059,95	84,9%	293.728,65	60,2%
GAL Molise Rurale	19.1	50.000,00	50.000,00	100,0%	50.000,00	100,0%
	19.2	2.098.000,00	1.291.569,22	61,6%	48.800,00	2,3%
	19.4	484.218,40	239.760,73	49,5%	312.761,55	64,59%
TOTALE LEDER		10.615.029,60	7.073.027,80	66,6%	2.140.786,08	20,2%

In definitiva, la misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" risulta al 31/12/2021 con un avanzamento procedurale di circa il 65% e un avanzamento finanziario del 66%.

Le analisi svolte sulle RAA presentate dai singoli GAL, sebbene non entrino nel merito della qualità e delle caratteristiche degli interventi presentanti, hanno evidenziato in generale una buona capacità attrattiva dei bandi per gli interventi di sviluppo delle attività extra agricole nelle aree rurali.

Inoltre, è stato possibile effettuare una prima verifica in merito alla capacità dei singoli PSL approvati di raggiungere i valori target associati agli indicatori di output e di risultato, confermando per lo più il quadro previsionale definito e, in alcuni casi, a rivedere al rialzo le stime iniziali riferite ad alcuni indicatori di realizzazione e di risultato.

Sotto il profilo operativo-procedurale, le principali cause che hanno determinato il forte rallentamento nell'avanzamento delle attività della Misura sono riconducibili per lo più alla situazione pandemica da Covid19 che, in alcuni casi ha costretto i GAL a prorogare più volte le scadenze di bandi, in altri, è stato riscontrato una scarsa propensione delle imprese ad investire quale conseguenza dell'incertezza legata alle restrizioni ed alle difficoltà economiche scaturenti dalla stessa.

6C	Descrizione indicatore	Target conseguito	Target obiettivo
	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	**36.01%**	**59,00%**

La **Focus Area 6C** relativa alla promozione dell'accesso ed uso e la qualità delle tecnologie IC nelle zone rurali. A tale FA punta l'intervento 7.3.1 che ha una dotazione di 17 Meuro, ed una spesa sostenuta di **12,6 Meuro** (di cui 5 Meuro anticipate con le risorse 2007/13).

A seguito della deroga concessa da Infratel al concessionario, che consente di portare in vendibilità i comuni nei quali le attività di infrastrutturazione della rete secondaria siano state ultimate non attendendo l'esito del collaudo, in molte circostanze è stata decisa l'installazione di miniPCN. Tale dispositivo, più compatto rispetto ai PCN tradizionali in alcuni casi lo sostituisce provvisoriamente (qualora si siano riscontrati problemi nella realizzazione della rete primaria, o nell'ottenimento dei permessi per la posa degli shelter), in altre circostanze tali diventa permanente e va a sostituire la vecchia architettura di rete.

In base a quanto precedentemente indicato, il Concessionario ha indicato che sono potenzialmente vendibili e quindi pronti all'erogazione del servizio:

- ✓ 53 Comuni FTTH
- ✓ 26 Comuni FWA
- ✓ 41.294 UI FTTH
- ✓ 14.292 UI FWA
- ✓ 290 PAC/PAL
- ✓ 349 Nodi Operatore

Su tale intervento vanno messi in evidenza i seguenti elementi:

- la regione Molise è interessata dall'Accordo nazionale sulla banda ultra larga ed è tra le prime 5 regioni in cui sono stati avviati i bandi e partite gli interventi;
- l'infrastruttura della banda ultra larga interessa tutto il territorio rurale;

- Al 1 marzo 2022 risultano sottoposti a collaudo 60 comuni dei 105 avviati ed è stata avviata la commercializzazione dei servizi FTTH in 29 Comuni (per un totale di 21.694 UI) e quella FWA in 16 Comuni (per un totale di 9.906 UI). La popolazione dei 60 comuni è stimata pari a circa 80 mila abitanti che rappresenta il 46% della popolazione rurale del Molise.
- Sono stati fatte 483 attivazioni nei diversi comuni in cui i lavori sono stati terminati ed 82 sono in fase di lavorazione. È da mettere in evidenza il risultato ottenuto nel comune di Jelsi in cui in poco più di un mese sono state effettuate 78 attivazioni. Questo è legato anche alla diffusione dello smart working conseguente all'effetto pandemia.

Delle due vecchie domande di anticipo una è stata chiusa ed è in fase di liquidazione, la seconda dovrebbe essere completata con il rilascio da parte del MISE della domanda di saldo previsto entro settembre. In questo modo le due domande di sostegno ancora aperte della vecchia programmazione sarebbero completate.

Nel corso del 2021 si è avviato un progetto nazionale importante mirato ad incentivare l'uso delle infrastrutture a banda ultra larga create. Tale progetto sta determinando un'accelerazione dei contratti di servizi internet e promossi dai diversi operatori operati in Italia e nel Molise.

L'infrastruttura sarà completata nei primi mesi del 2023 ma ad oggi oltre il 50% dei comuni è collaudato e può aderire alle campagne di promozione per l'uso di tali nuovi servizi.

La Regione sta predisponendo degli eventi comunicazionali ed informativi, nell'ambito del programma di comunicazione ed informazione attuato nella misura 1, mirati a diffondere l'esistenza di tali infrastrutture e le modalità di utilizzo compresi gli operatori esistenti in regione

4. CONSEGUIMENTO DEGLI INDICATORI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

- Indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Applicable	Priorità	Indicatore	Indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione realizzati (Anno 2021)* (A)	Aggiustamento "top up" (B)	Livello di realizzazione calcolato (ANNO 2021)** (C)=(A-B)/E	Obiettivo 2025 (dal PSR) (E)
X	P2	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	42.620.463,33		65.64%	64.931.250,67
X	P2	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	421		107.67%	391
X	P3	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	8.512.075,92		46.55%	18.287.621,16
X	P3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	161		128.8%	125
	P3	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0		0%	0
X	P4	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	103.778.212,46		84.01%	123.528.529,38
X	P4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	27.974,19		94.83%	29.500,00
X	P5	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	2.496.102,34		51.42%	4.854.045,50
	P5	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	0		0%	0
	P5	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	0		0%	0
X	P6	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	87		112.99%	77
X	P6	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	12.195.870,23		25.81%	47.259.652,99
X	P6	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	224.672,00		139.55%	161.000,00

- Indicatori alternativi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Applicable	Priorità	Indicatore	Indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione realizzati (Anno 2021)* (A)	Aggiustamento "top-up" (B)	Livello di realizzazione calcolato (ANNO 2021)** (C)=(A-B)/E	Obiettivo 2025 (dal PSR) (E)
X	P3	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti per la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli (settore prioritario 3A)	184		97.87%	188
X	P4	Terreni agricoli oggetto di indennità per la montagna che contribuiscono alla biodiversità (aspetto specifico 4 A) + miglioramento della gestione idrica (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	48.242,00		177.36%	27.200,00
X	P5	numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione	4		100%	4

❖ Risultati specifici

Codice	Nome dell'indicatore di output	Misura	Aspetto specifico	Unità	Output previsto	Realizzati 2021	Osservazioni
O27	Superficie degli Habitat forestali prioritari delle aree Natura 2000 per i quali è migliorato lo stato di conservazione delle specie a rischio a seguito del PSR	M08	P4	%	55	8.500,00	
O27	Superficie degli Habitat prativi prioritari delle aree Natura 2000 per i quali è migliorato lo stato di conservazione delle specie a rischio a seguito del PSR.	M10	P4	%	55	1.474,72	

5. ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PSR E SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA

Le attività di valutazione sono andate in continuità con quanto avviato nel 2018. Si è continuato con la verifica delle "condizioni di valutabilità" continuando nell'esame dei dati del sistema di monitoraggio regionale.

Di seguito una sintesi del rapporto di valutazione che mette in evidenza come i risultati conseguiti a livello di Programma nel complesso appaiono particolarmente positivi, sia in termini di velocità di avanzamento finanziario, sia in termini di conseguimento degli obiettivi fisici e raggiungimento dei target. Ovviamente, data la complessità del PSR, nella sua attuazione sono rilevabili alcune criticità, in genere minori e di facile soluzione. Solo per due aspetti il Programma presenta punti critici per i quali appare necessario approntare una strategia di intervento tesa a incentivare il coinvolgimento dei beneficiari e accelerare impegni e pagamenti: la Priorità 4 e la Focus Area 6B.

Di seguito si riportano le raccomandazioni proposte dal valutatore per ciascuna Focus Area:

1. P1 Pur essendo evidenti i tentativi di implementare le misure (emanazione bandi, avvio delle procedure di raccolta delle domande, etc.) i risultati ottenuti appaiono ancora insufficienti, specie se raffrontati con i target di riferimento. Si raccomanda di riproporre alcuni interventi, quelli più suscettibili di rapida implementazione, e di accompagnare tale riproposizione con una serie di attività di sensibilizzazione capaci di sollecitare una adeguata risposta.
2. FA 2A La maggiore problematica della FA è legata alla scarsa qualità delle domande che porta ad un numero elevato di istruttorie a fronte di un numero ridotto di ammissibilità e finanziamenti. Vi sono state molte reiterazioni delle domande e richieste di varianti e riduzioni degli investimenti. Questo ha portato ad un aggravio nel carico delle istruttorie. Emerge la necessità di attuare un "overbooking" tecnico per assicurare il raggiungimento degli obiettivi. La raccomandazione, quindi, è di attuare interventi che portino ad una maggior responsabilizzazione del tecnico che redige il Piano aziendale rispetto all'attuazione ed efficacia del piano stesso ed alla predisposizione di modelli per la redazione dei piani che tengano conto della sostenibilità finanziaria e che prevedano un'analisi si sensitività dell'investimento previsto.
3. FA 2B Deve essere valutato l'impatto della scelta, effettuata con il Pacchetto Giovani, di riduzione dell'importo massimo finanziabile rispetto all'accesso separato alle due misure 6.1 e4.1 Dovrebbe inoltre essere presa in considerazione l'apertura di bandi della 4.1 secondo un calendario che permetta al giovane insediato di effettuare ulteriori investimenti, una volta completati quelli necessari all'attuazione del piano di primo insediamento, in una logica di sviluppo aziendale

" a piccoli passi". Su questo tema verrà sviluppato dal valutatore un apposito studio tematico i cui tempi di realizzazione sono da concordare con l'AdG

4. FA 3A Nel complesso la FA presenta risultati buoni sia in merito agli aspetti procedurali che finanziari. La valutazione ha evidenziato una certa lentezza procedurale, almeno rispetto alla media del Programma, e qualche difficoltà di attivazione di alcune Sottomisure ma, in linea generale, le Misure con maggiore rilevanza in termini di dotazione sono anche quelle che hanno manifestato maggiore dinamicità, contribuendo in modo decisivo al buon risultato dell'intera Focus Area. Appare necessario un attento monitoraggio ed una accurata valutazione della fase di avviamento delle due Misure più problematiche: la Misura 2 e la Misura 16.

5. P4 Per quanto riguarda la Misura1, la Misura 2 e la Misura 16 si rimanda a quanto riportato nel dettaglio dell'analisi. Le misure caratterizzanti della Priorità hanno avute tutte un buon avanzamento della spesa ed in particolare, sia per la misura 10.1, sia per la 13, è stato aumentato il budget per far fronte al pagamento di tutte le domande ammissibili. La scelta di non effettuare graduatorie, ma di finanziare tutte le domande che rispondevano ai criteri fissati in sede di programmazione ha portato ad un numero di domande e di superfici superiore al programmato con una dimensione media delle superfici sottoposte ad impegno piuttosto elevata pari a ha 29 per l'intervento 10.1.1 e ha 42 per l'intervento 10.1.3. I target fisici in termini di terreni agricoli oggetto di contratti agricoli caratterizzanti della priorità 4 sono stai raggiunti e superati (125%) anche se con una prevalenza degli impegni sulla Misura 10.1 rispetto alla misura 11 considerando quanto preventivato. Per la misura 13 è stato utilizzato già dal primo anno parte del budget previsto per gli anni successivi. La rimodulazione della dotazione finanziaria iniziale è stata necessaria in quanto questa è stata sottostimata dato che, nella presente programmazione, l'indennità è stata corrisposta anche alle imprese senza zootecnia. Sono quindi pervenute circa un migliaio di domande non preventivate. L'AdG attribuisce una notevole importanza a questa misura quale strumento di contrasto al fenomeno dell'abbandono che negli ultimi anni ha portato nella Regione ad un notevole aumento dei "boschi di transizione", fasce di avanzamento delle specie arbustive ed arboree su pascoli e superfici agricole abbandonate dove prevale un numero limitato di specie con riduzione della biodiversità e aumento del rischio di incendio. Raccomandazioni Misura 10.1 Considerando che la finalità della misura 10.1 è quella di sostenere pratiche agricole che migliorano il rapporto agricoltura ed ambiente con particolare riferimento alla qualità dell'acqua e dei suoli si raccomanda un'analisi più approfondita della localizzazione degli interventi rispetto alle aree maggiormente a rischio sia in termini di corpi idrici, che di stabilità dei suoli e per l'intervento 10.1.1 occorre individuare le tipologie di colture al fine di stimare la riduzione di concimi azotati e valutare la riduzione delle relative emissioni in atmosfera e lisciviazione nelle acque. Il premio medio ad ettaro erogato per la 10.1 risulta 220

euro, quindi di poco inferiore al premio per le grandi colture di pieno campo, dato che denota come gli impegni riguardino una significativa estensione di colture foraggere. Inoltre gli interventi della misura sono cumulabili con la misura 13, concorrendo ad un mantenimento nelle aree di montagna di un'agricoltura a bassi input e all'estensivizzazione del pascolamento e quindi alla riproduzione della biodiversità, alla stabilità dei suoli ed alla loro qualità in termini di mantenimento di sostanza organica. Anche in questo caso la localizzazione degli interventi e la presenza congiunta di più misure di questa priorità vanno approfondite al fine di valutare la scelta della Regione di attribuire anche alla Misura 13 una valenza ambientale, valenza che ha portato all'inserimento della misura nella priorità 4. Misura 11 Anche per la misura 11 si raccomanda un esame più approfondito della tipologia di imprese e della localizzazione delle superfici, anche al fine di valutare le potenzialità offerte rispetto ai nuovo obiettivi del Green Deal di raddoppiare le superfici condotte ad agricoltura biologica e l'incremento degli allevamenti biologici. La Misura 13 è quella che ha fatto registrare la maggior correzione finanziaria a causa dell'elevato numero di domande in notevole aumento rispetto alla programmazione precedente per l'inclusione delle aziende non zootecniche. Per questa misura, vanno approfonditi gli effetti ambientali collegati, oltre a quelli reddituali derivanti dalla possibilità di cumulare anche i premi previsti dalla misura 10.1.

6. FA 5E Per l'Intervento 8.5.1 la scelta di affidamento all'ARSAP degli interventi selezionati attraverso manifestazione interesse ha consentito un'attuazione veloce ed efficiente della misura. Il limite di questi interventi, (che risultano molto efficaci ai fini della stabilizzazione ecologica delle aree ripariali che sono sempre più soggette agli effetti dei cambiamenti climatici ed a migliorarne il valore eco-sistemico intervenendo sulla crescita della biomassa arborea ed arbustiva presente e quindi sulla loro capacità di stoccare CO2) sono molto limitati rispetto al reticolo fluviale primario e secondario della Regione. La raccomandazione è quella di utilizzare gli interventi quali "azioni pilota" a carattere dimostrativo, monitorandone gli effetti al fine di proporli all'interno dei Piani regionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici e per le acque. Per migliorare l'attuazione dell'Intervento 16.5.1 si raccomandano attività di informazione e formazione di consulenti e tecnici nei territori dove vi è maggior concentrazione di impegni delle misure a superficie. L'attività è quindi collegata alla mappatura delle superfici oggetto di impegno (vedi raccomandazioni Priorità 4) al fine di individuare le aree maggiormente suscettibili degli interventi previsti dalla misura.

7. FA 6A La Focus Area appare essere ancora indietro sia per quanto riguarda il conseguimento del target, sia per la completa soluzione delle problematiche procedurali, anche se, dal lato finanziario i valori fatti registrare appaiono in linea con i valori medi del complesso del Programma.

8. FA 6B La semplice analisi dei PSL ammessi a beneficio evidenzia una soddisfacente applicazione dei principi della programmazione comunitaria e dell'Approccio di

Quadro Logico per la definizione della loro intelaiatura strategica. In tutti i PSL, infatti, è stata sviluppata con cura l'analisi SWOT e, sulla scorta degli esiti di questa e della lunga fase di "ascolto" degli operatori locali, sono stati definiti obiettivo chiave e obiettivi specifici delle SSLTP. Gli obiettivi specifici appaiono ampiamente coerenti, peraltro, con le linee strategiche del PSR. Dal lato dell'attuazione è evidente il mancato avvio delle procedure di selezione e pagamento. Appare indispensabile riavviare il rapporto con i GAL, fornendo loro tutta l'assistenza necessaria per una rapida ripresa degli interventi.

9. FA 6C Il giudizio valutativo, che sarà dettagliato e qualificato sulla base dei risultati ottenuti con la valutazione prevista nel Rapporto tematico, è decisamente positivo.